

POLIS

Dove va il Paese? *Il clima sociale e politico in Italia dopo le elezioni del 4 Marzo*

Intervento di Nando Pagnoncelli

Presidente IPSOS SRL

Legnano, 15 ottobre 2018

1

IL CLIMA SOCIALE

2

LE ELEZIONI 2018

3

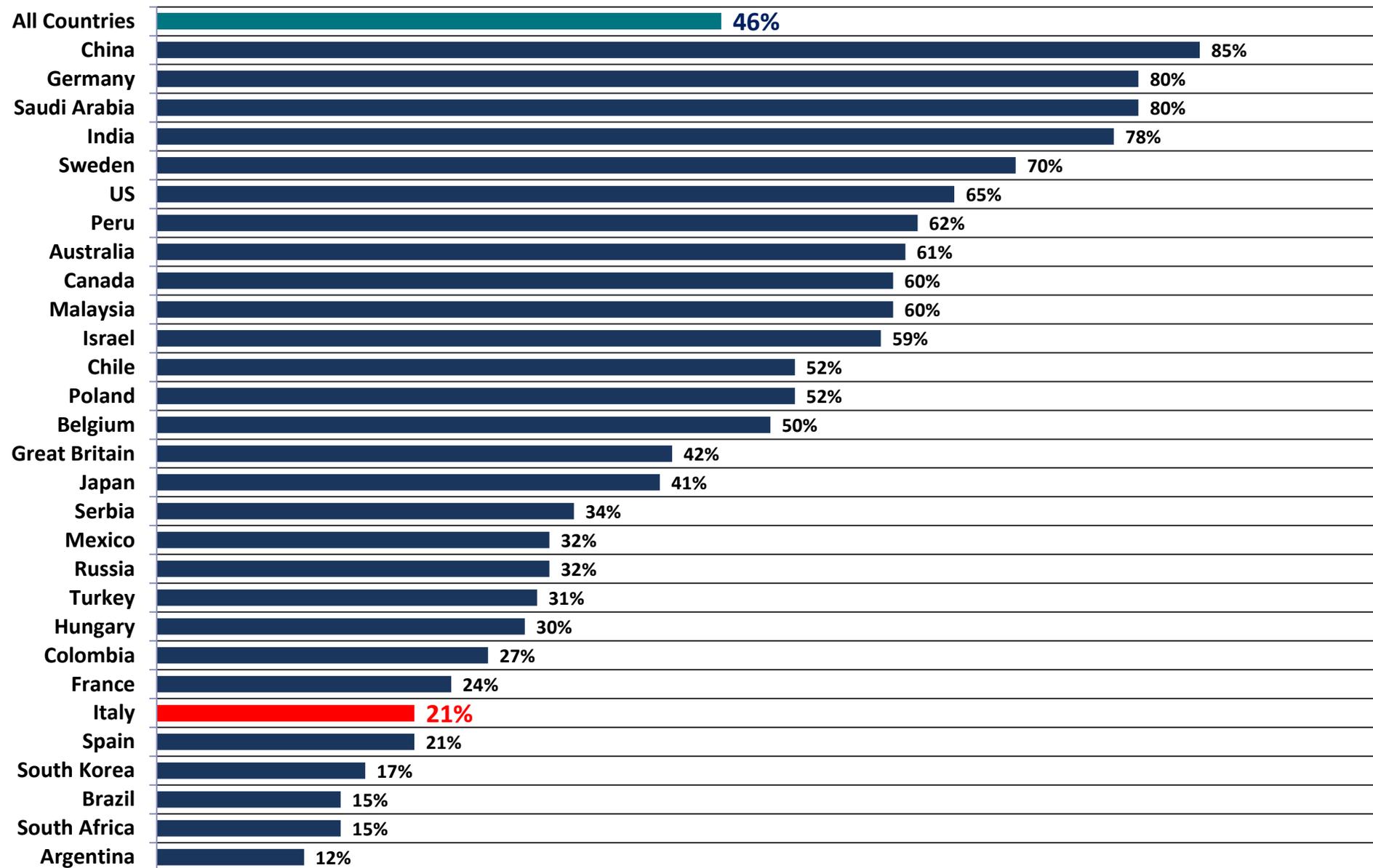
LO SCENARIO ATTUALE

IL CLIMA

SOCIALE

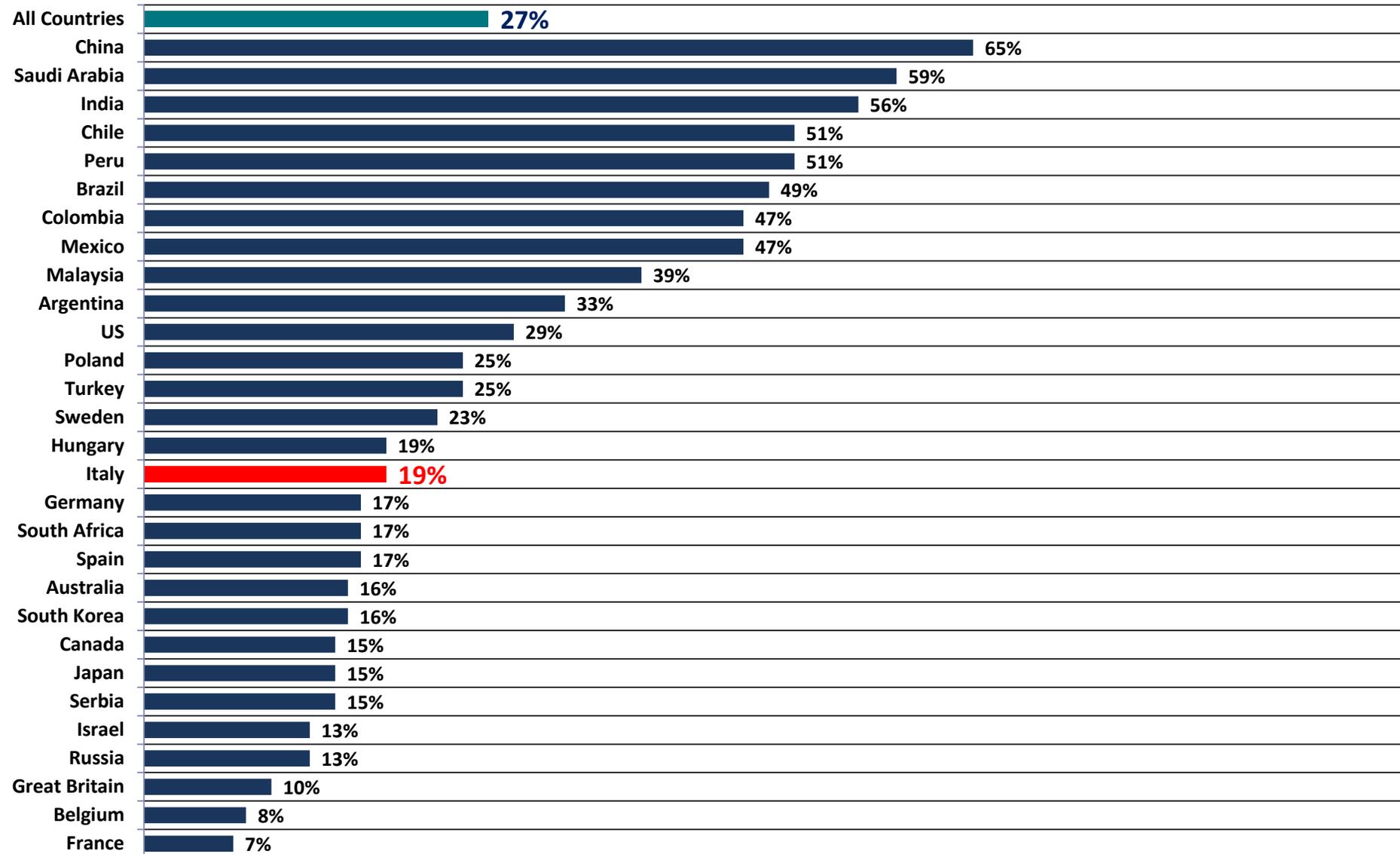
1.

Il clima economico: la situazione del Paese



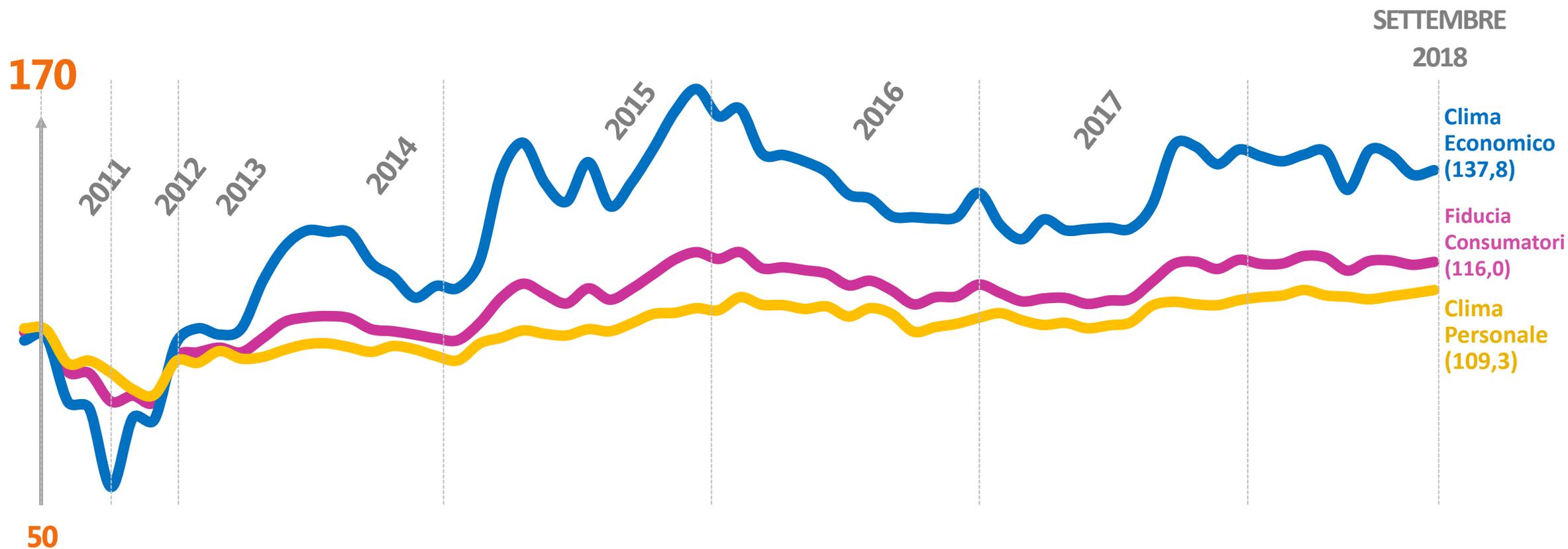
% POSITIVA
(molto + abbastanza)

Il clima economico: le prospettive



% PIU' SOLIDA
(molto + abbastanza)

La fiducia dei consumatori non riflette il *sensibile* miglioramento del *clima economico*



Fonte: Istat

Clima di fiducia destagionalizzato (Base 2010=100)

La qualità della vita nella propria zona

TREND 2013-18

Ci sono aggiornamenti?

69

61



Giudizi positivi

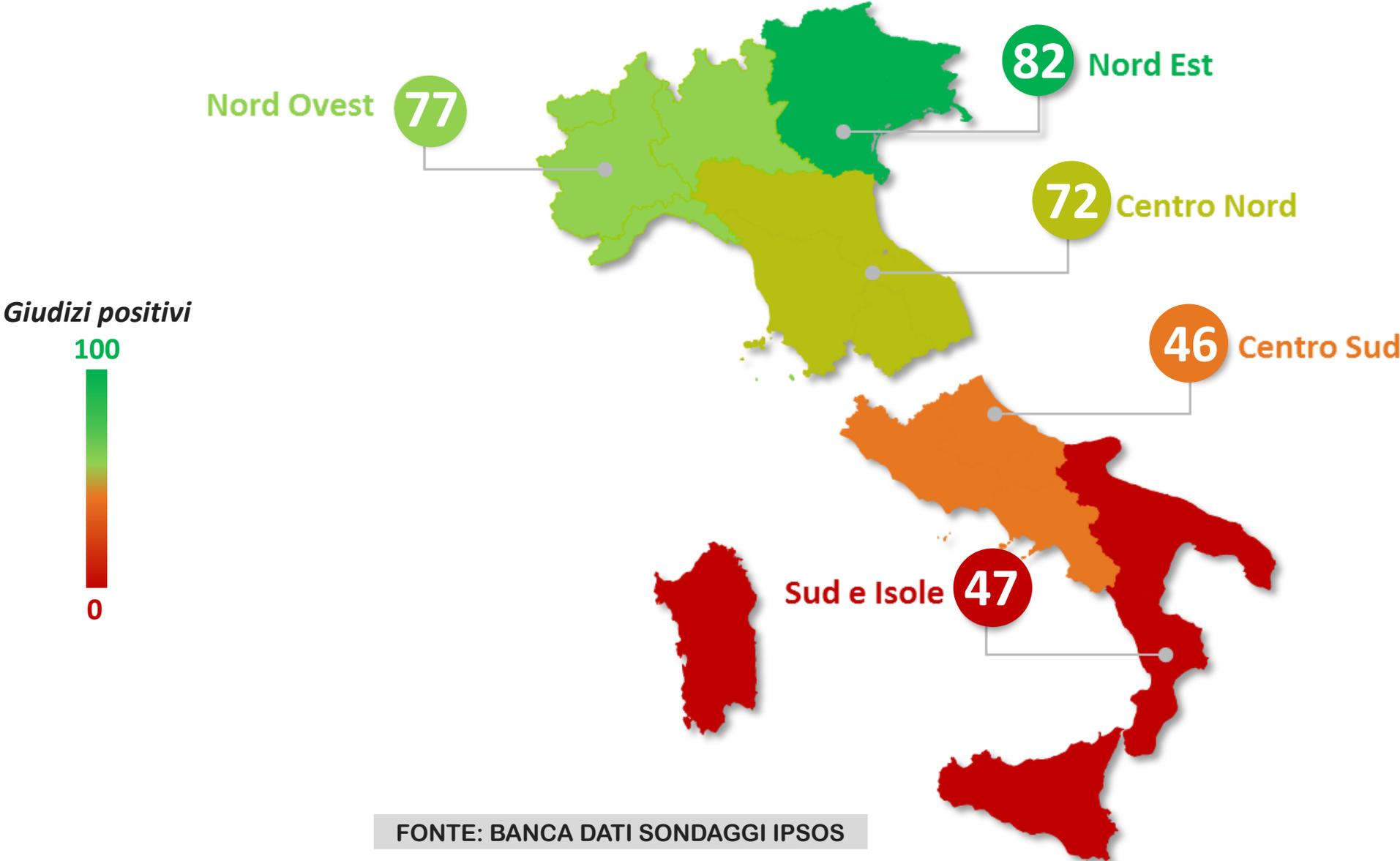
35



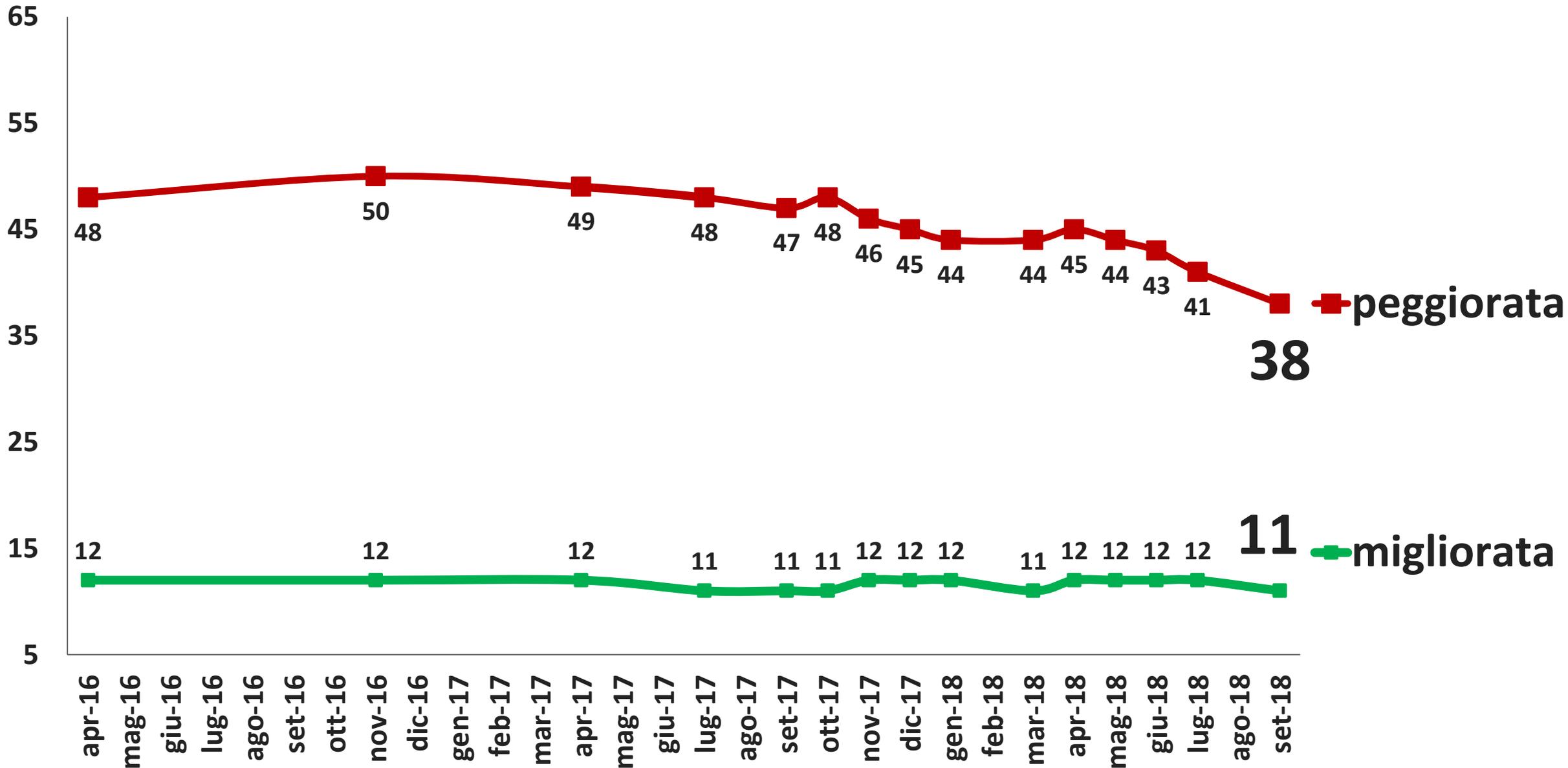
Giudizi negativi

1-SEM 2013 2-SEM 2013 1-SEM 2014 2-SEM 2014 1-SEM 2015 2-SEM 2015 1-SEM 2016 2-SEM 2016 APR-17 LUG-17 SET-17 OTT-17 NOV-17 DIC-17 GEN-18 MAR-18 APR-18 MAG-18 GIU-18

La qualità della vita nella propria zona fa registrare un forte divario territoriale

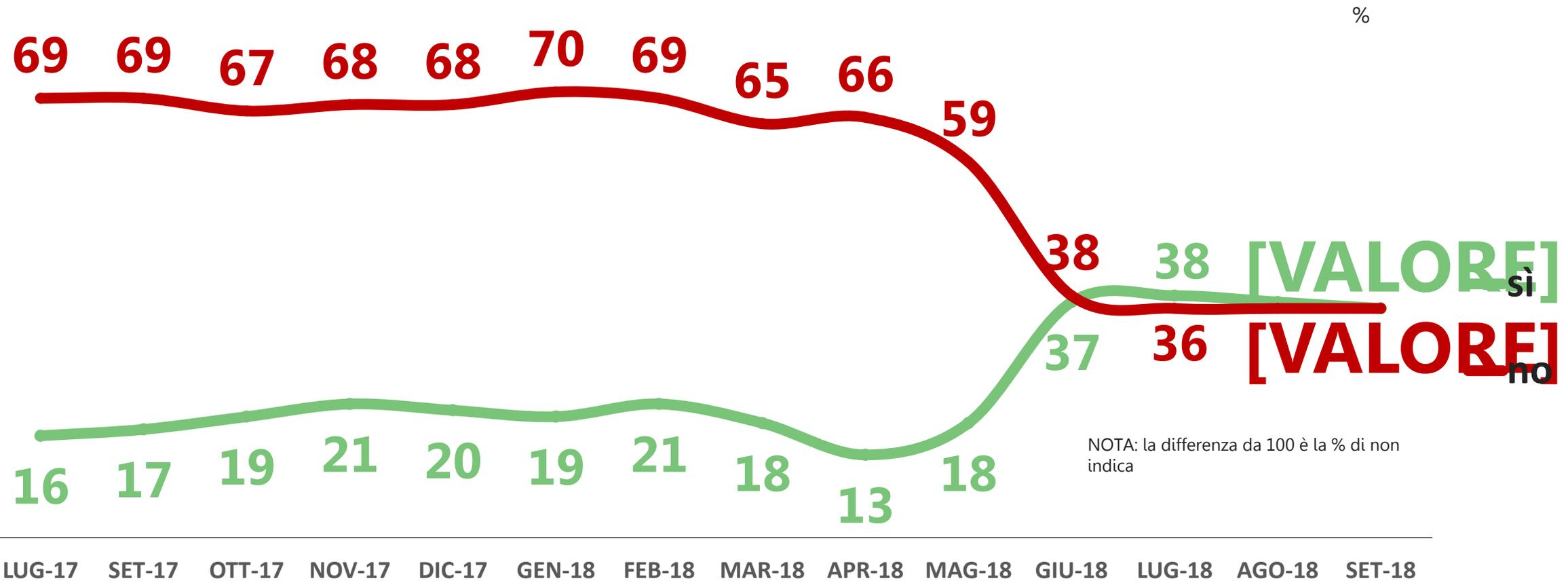


Convinzione che la *qualità della vita* sia **PEGGIORATA** e il meglio sia alle nostre spalle



Si richiude la forbice tra **DUBBIOSI** e **FIDUCIOSI** sul futuro del Paese

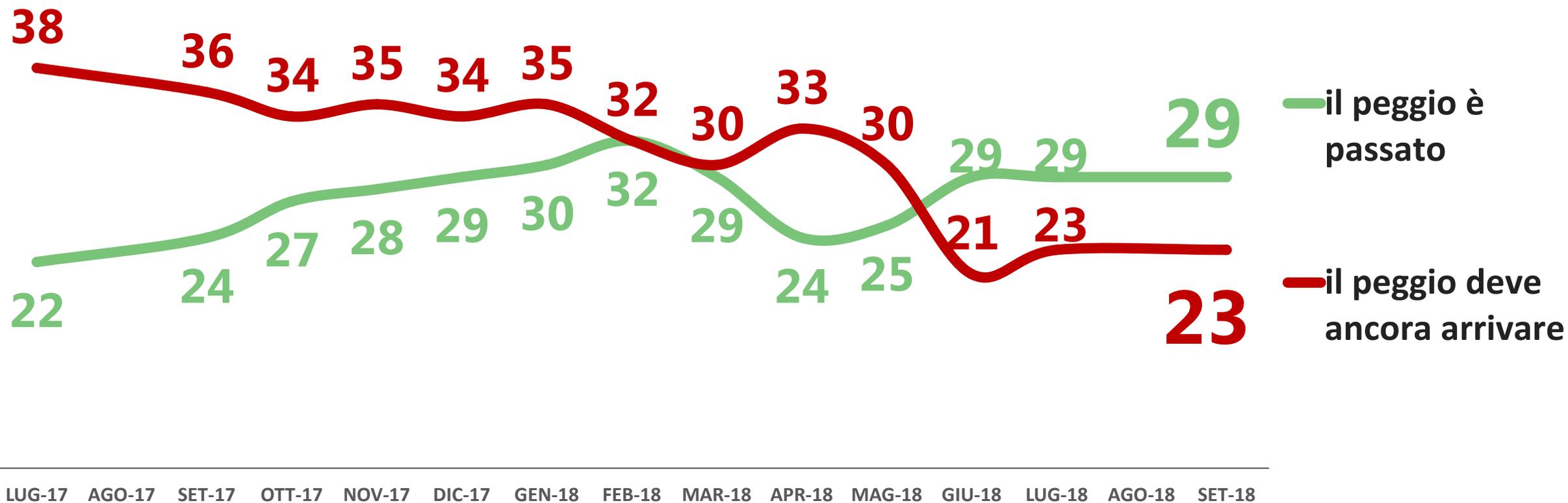
Secondo lei il paese sta andando nella direzione giusta? (Trend)



Fonte: Banca dati Ipsos (popolazione italiana)

Gli **OTTIMISTI** sulle sorti del Paese tornano a superare i **PESSIMISTI**

A che punto siamo della crisi in questo momento?

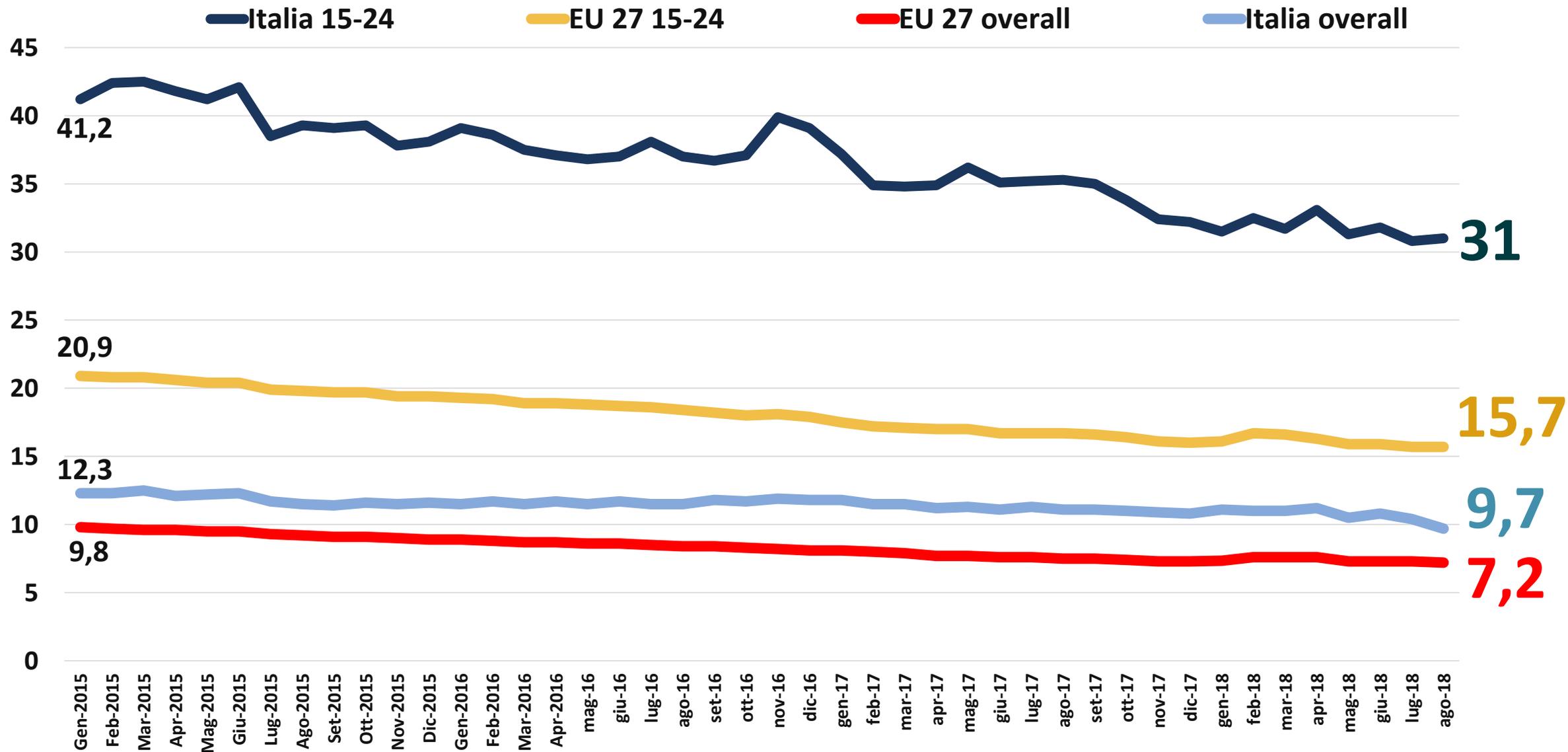


NOTA: la differenza da 100 è la % di 'siamo all'apice della crisi' e non indica

Fonte: Banca dati Ipsos (popolazione italiana)

Il tasso di disoccupazione

Valori %



Fonte: Istat-Eurostat

Le principali preoccupazioni degli italiani

LUGLIO 2018

La crisi non ancora superata, accompagnata dal rischio di un aumento dei tassi di interesse e da un rallentamento della domanda interna alimenta le principali preoccupazioni degli italiani

PROBLEMI NAZIONALI



**Occupazione e
economia**
79%



Immigrazione
45%



Welfare
34%



**Funzionamento
delle istituzioni**
33%

Funzionamento della
politica e corruzione



Sicurezza
27%



Mobilità
6%



Ambiente
5%

PROBLEMI LOCALI



**Occupazione e
economia**
49%



Mobilità
34%



Ambiente
34%



Sicurezza
28%



Welfare
25%



Immigrazione
16%



**Funzionamento delle
istituzioni**
15%

La povertà è aumentata

La povertà assoluta e relativa: 2016/2017

		Famiglie (%)		Persone (%)		Famiglie (migliaia)		Persone (migliaia)	
		Ass.	Rel.	Ass.	Rel.	Ass.	Rel.	Ass.	Rel.
Nord	2016	5,0	5,7	6,7	8,4	609	701	1.832	2.303
	2017	5,4	5,9	7,0	8,2	661	726	1.928	2.263
Centro	2016	5,9	7,8	7,3	10,7	311	415	871	1.280
	2017	5,1	7,9	6,4	10,5	271	417	771	1.263
Sud	2016	8,5	19,7	9,8	23,5	699	1.618	2.038	4.882
	2017	10,3	24,7	11,4	28,2	845	2.028	2.359	5.842
Italia	2016	6,3	10,6	7,9	14,0	1.619	2.734	4.742	8.465
	2017	6,9	12,3	8,4	15,6	1.778	3.171	5.058	9.368

Incidenza della povertà assoluta tra gli individui per classi d'età: 2016/2017

		Fino a 17 anni (%)	tra 18 e 34 anni (%)	tra 35 e 64 anni (%)	65 anni e più (%)
Italia	2016	12,5	10,0	7,3	3,8
	2017	12,1	10,4	8,1	4,6

Nel 2017 vivevano in povertà assoluta in Italia 1 milione e 778 mila famiglie, pari a circa 5 milioni di persone, il numero più alto dal 2005 e complessivamente in crescita rispetto al 2016

Soglia di povertà assoluta: rappresenta la spesa minima necessaria per acquisire i beni e servizi inseriti nel paniere di povertà assoluta. La soglia di povertà assoluta varia, per costruzione, in base alla dimensione della famiglia, alla sua composizione per età, alla ripartizione geografica e alla dimensione del comune di residenza.

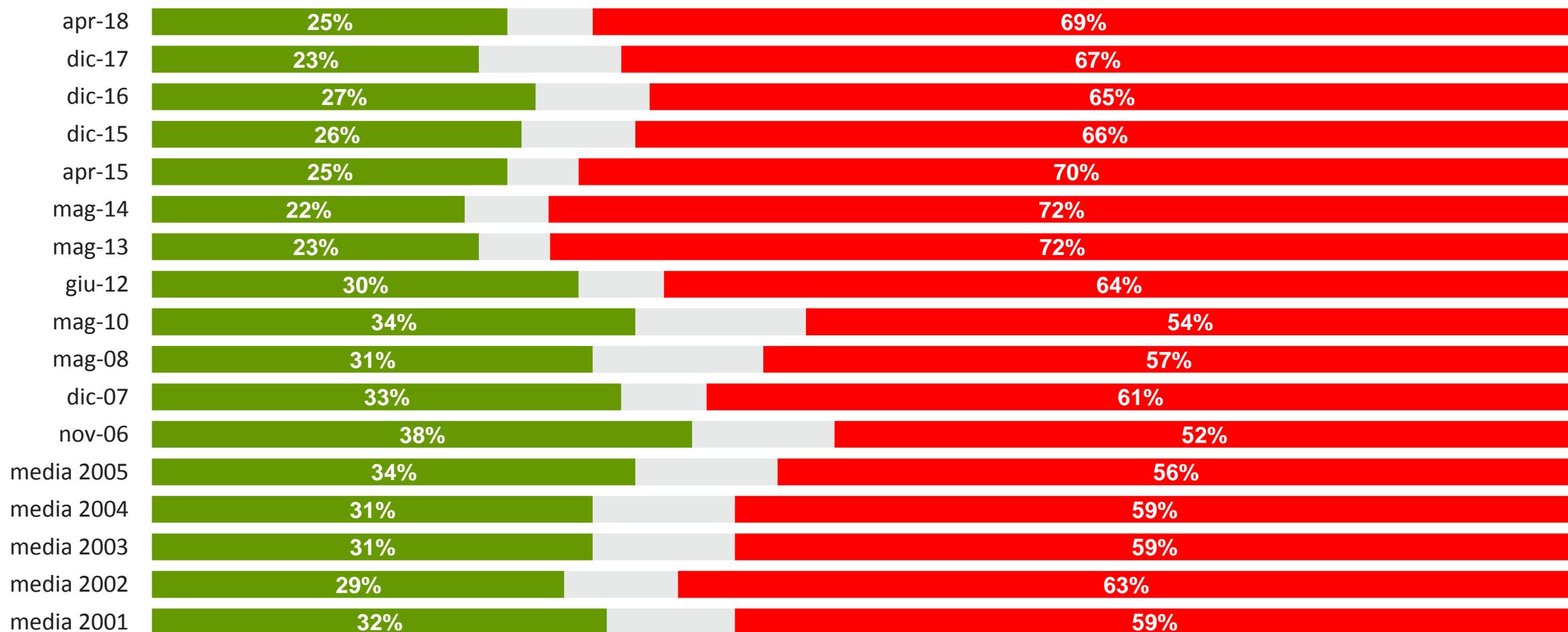
Soglia di povertà relativa: per una famiglia di due componenti è pari alla spesa media per persona nel Paese (ovvero alla spesa pro capite e si ottiene dividendo la spesa totale per consumi delle famiglie per il numero totale dei componenti). Nel 2017 questa spesa è risultata pari a 1.085,22 euro mensili.

L'incidenza della povertà assoluta peggiora nel 2017, eccetto che per i più giovani (su cui però rimane allarmante)

Un Paese diviso per senso di condivisione e...

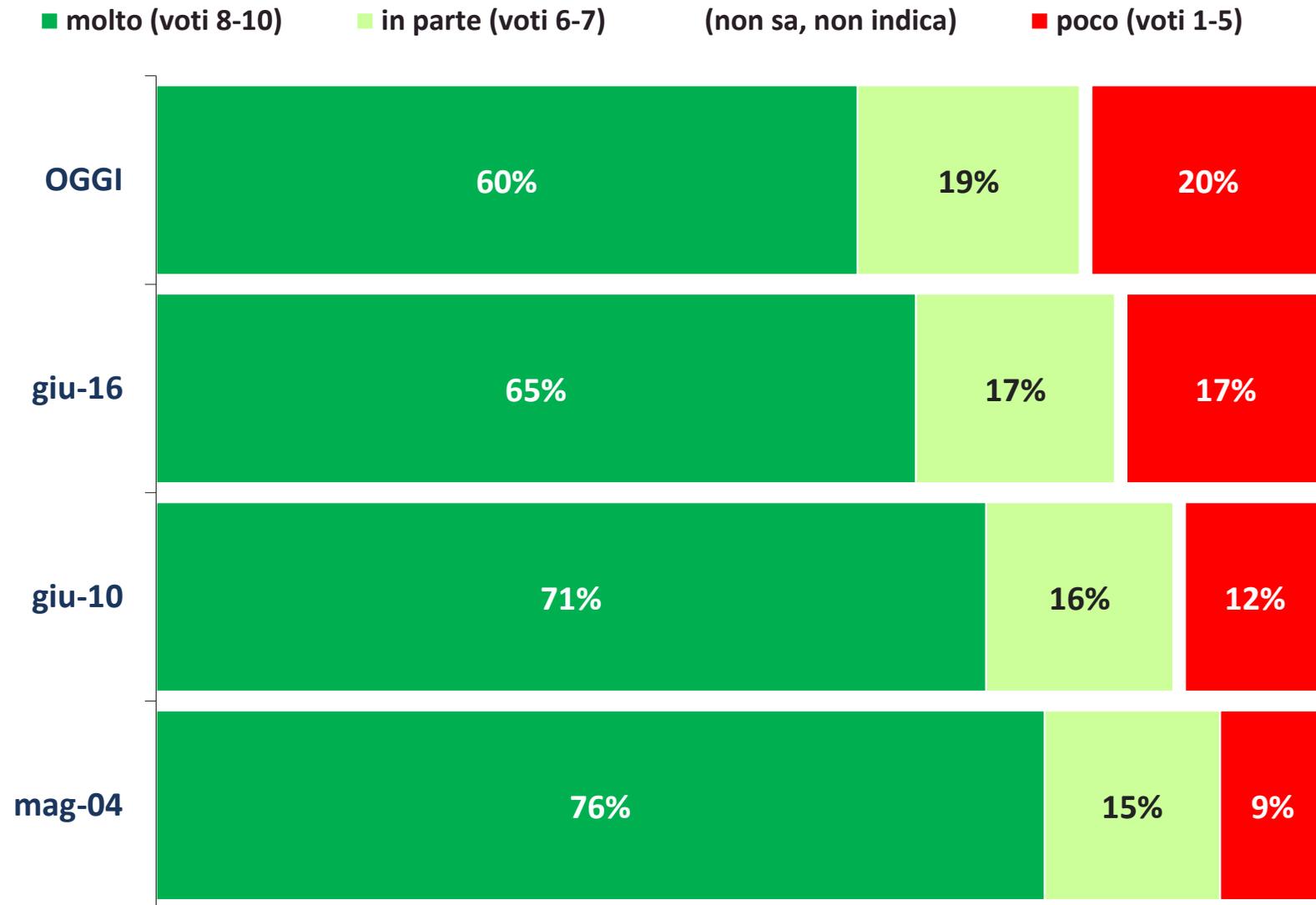
Secondo lei ci sono più cose che uniscono o più cose che dividono gli italiani?

■ PIÙ COSE CHE UNISCONO ■ (NON SA) ■ PIÙ COSE CHE DIVIDONO



... per senso di appartenenza

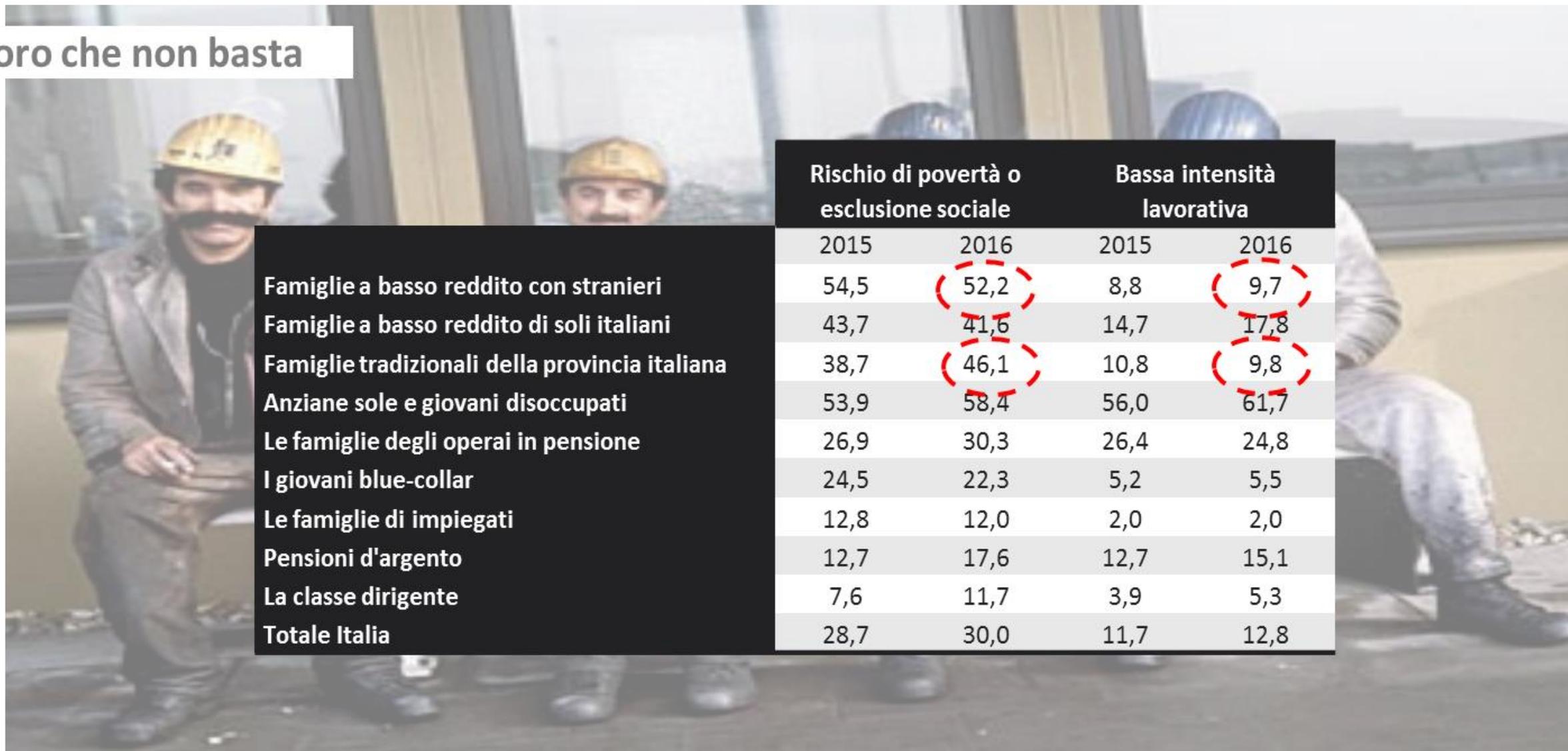
Lei personalmente quanto si sente orgoglioso di essere italiano?



Fonte: banca dati Ipsos

La ripresa diseguale: giovani e working poors

Il lavoro che non basta

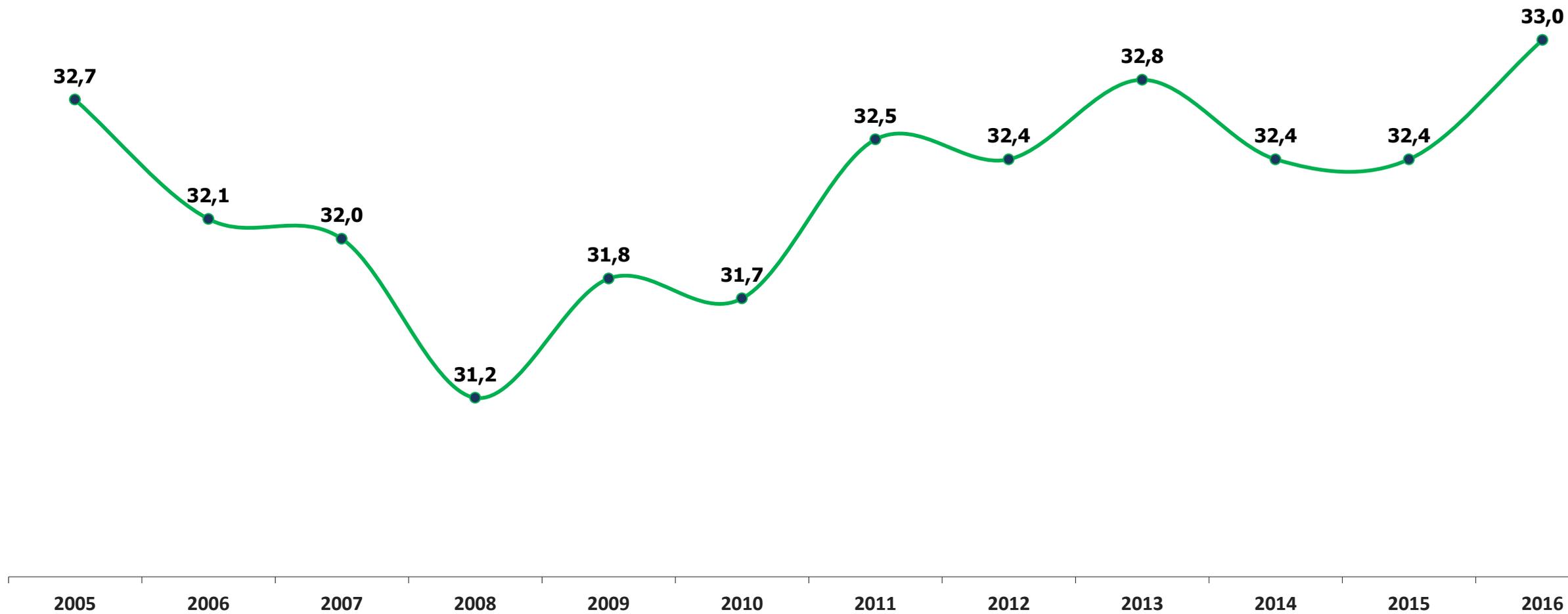


La ripresa diseguale: giovani e working poors

La frattura generazionale

	Povertà assoluta per età della persona di riferimento		
	2015	2007	delta
18-34 anni	10,2	1,9	8,3
35-44 anni	8,1	3,2	4,9
45-54 anni	7,5	2,6	4,9
55-64 anni	5,1	2,0	3,1
65 anni e oltre	4,0	4,8	-0,8

Indice di Gini



Fonte: Eurostat

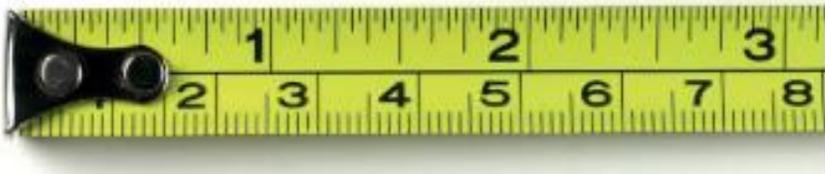
La diseguaglianza non è solo un concetto economico, è molto di più ...

“La diseguaglianza non è più ascrivibile alla contraddizione capitale vs lavoro, è ben più complessa ed è contendibile anche al di fuori della democrazia.

E' un'analisi che investe molti aspetti: economici, sociali, politici e sentimentali. E' un'analisi relativa.”

Dario Di Vico

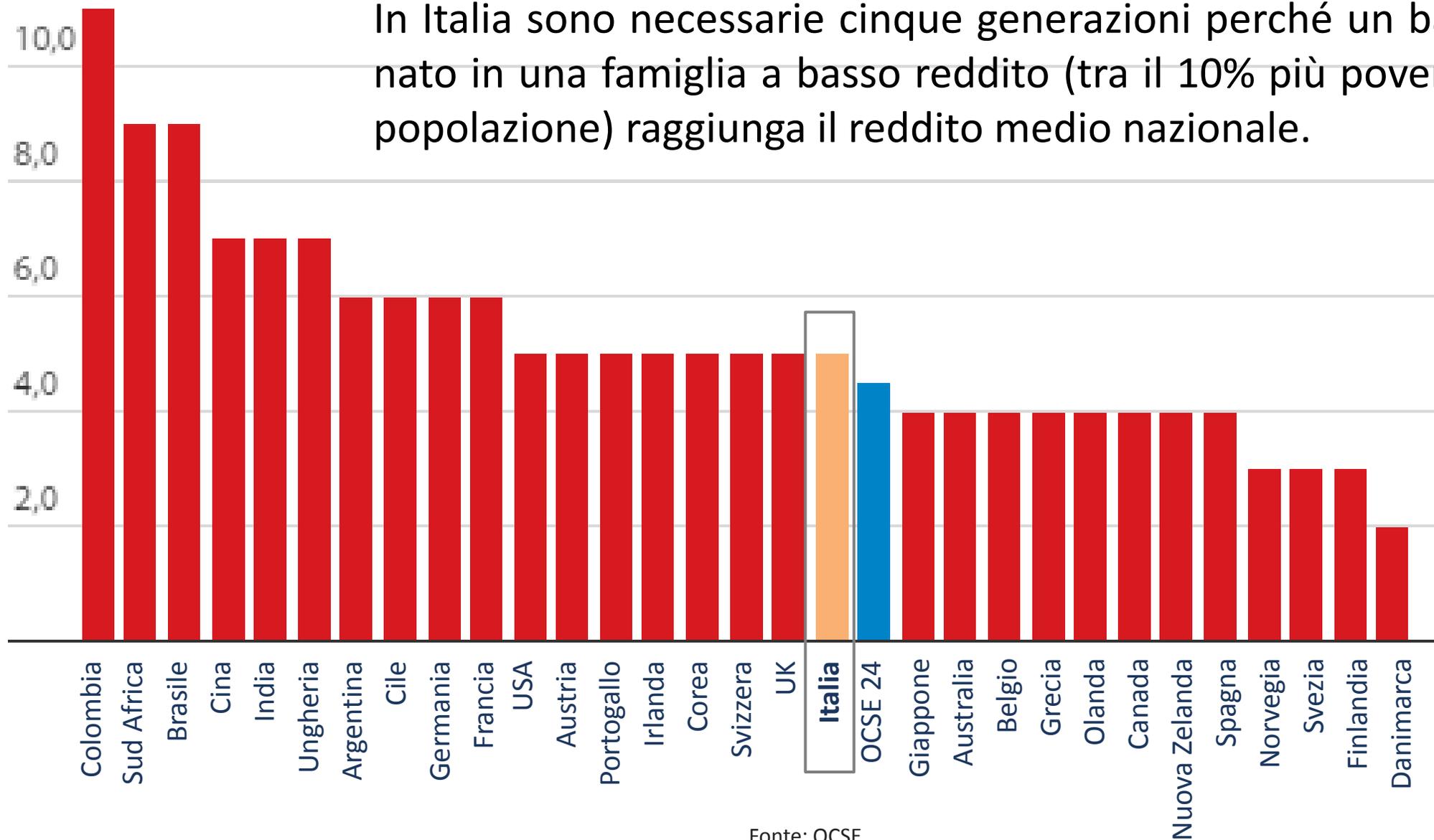
NEL PAESE DEI DISUGUALI



- **Diseguaglianza delle imprese:** sempre più polarizzate e segmentate
- **Diseguaglianza della classe operaia:** operai 4.0 vs operai tradizionali ‘fordisti’ vs operai della logistica
- **Diseguaglianza generazionale:** l’ascensore sociale non funziona più

Quante generazioni sono necessarie per salire di classe?

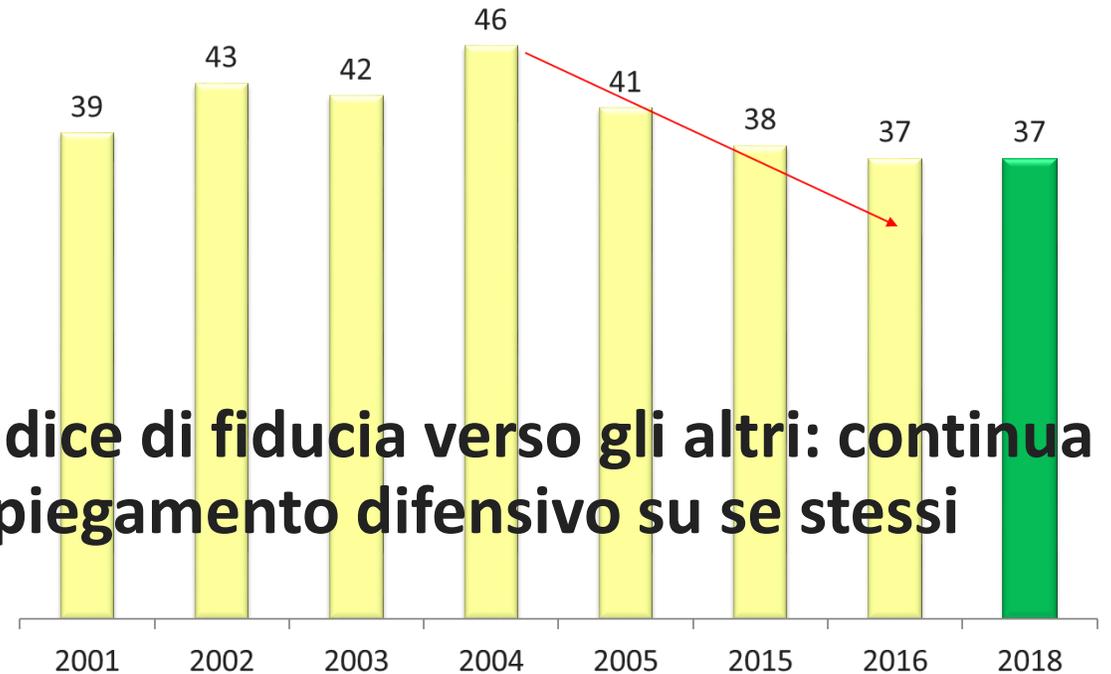
In Italia sono necessarie cinque generazioni perché un bambino nato in una famiglia a basso reddito (tra il 10% più povero della popolazione) raggiunga il reddito medio nazionale.



Fonte: OCSE

I valori, la socialità: alcuni punti chiave

- Anche nel 2018 la **socialità ristretta rimane saldamente ai primi posti**: importanti per gli italiani innanzitutto la famiglia, l'amicizia, l'amore, quindi la qualità della vita, al terzo posto l'area dei valori e delle regole
- La **relazione con gli altri è difficile** e nel 2018 si stabilizza sui valori minimi registrati nella scorsa edizione riducendo le differenze territoriali, con il Nord sostanzialmente vicino agli indici del Sud
- La **famiglia rimane il luogo centrale in cui si forma la personalità**, mentre **contano molto poco gli altri ambiti di socializzazione**, quali scuola, lavoro, amici. Il 'familismo' dichiarato tende a crescere: **quasi un terzo privilegia il bene della famiglia rispetto a quello della società**, il valore più alto dal 2001



Indice di fiducia verso gli altri: continua il ripiegamento difensivo su se stessi

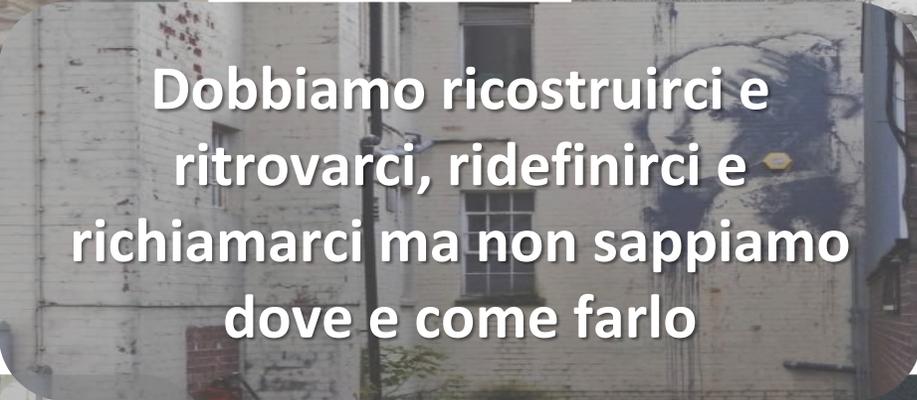
La ricerca dell'identità



Abbiamo perso fiducia nella democrazia senza essere antidemocratici, abbiamo perso fiducia nell'Europa senza esser antieuropei



Ci rinchiudiamo nelle piccole patrie parlando con il mondo



Dobbiamo ricostruirci e ritrovarci, ridefinirci e richiamarci ma non sappiamo dove e come farlo



Per stare nella società veloce, flessibile, efficiente, concorrenziale, dobbiamo ridefinirci di continuo

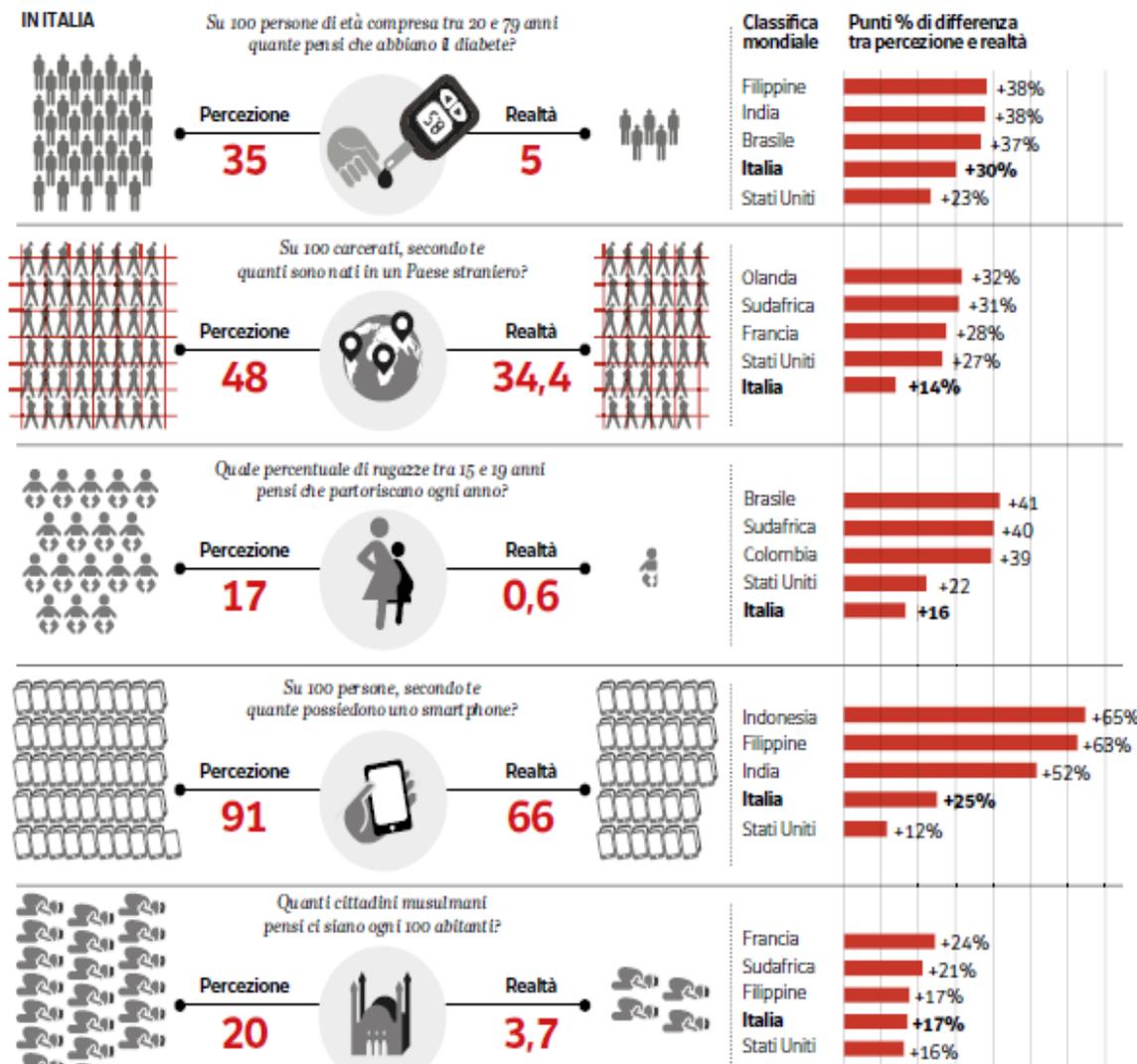
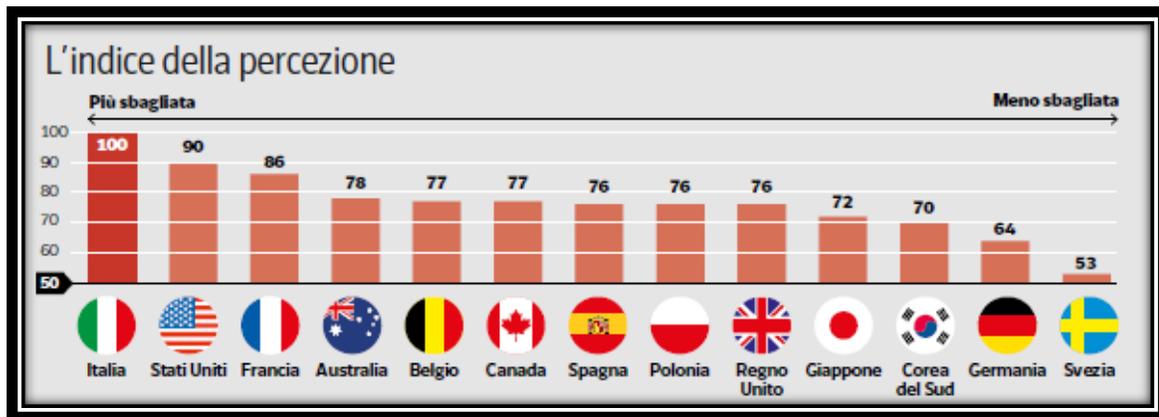


Abbiamo ridotto la realtà ma faticiamo a collocarci in essa

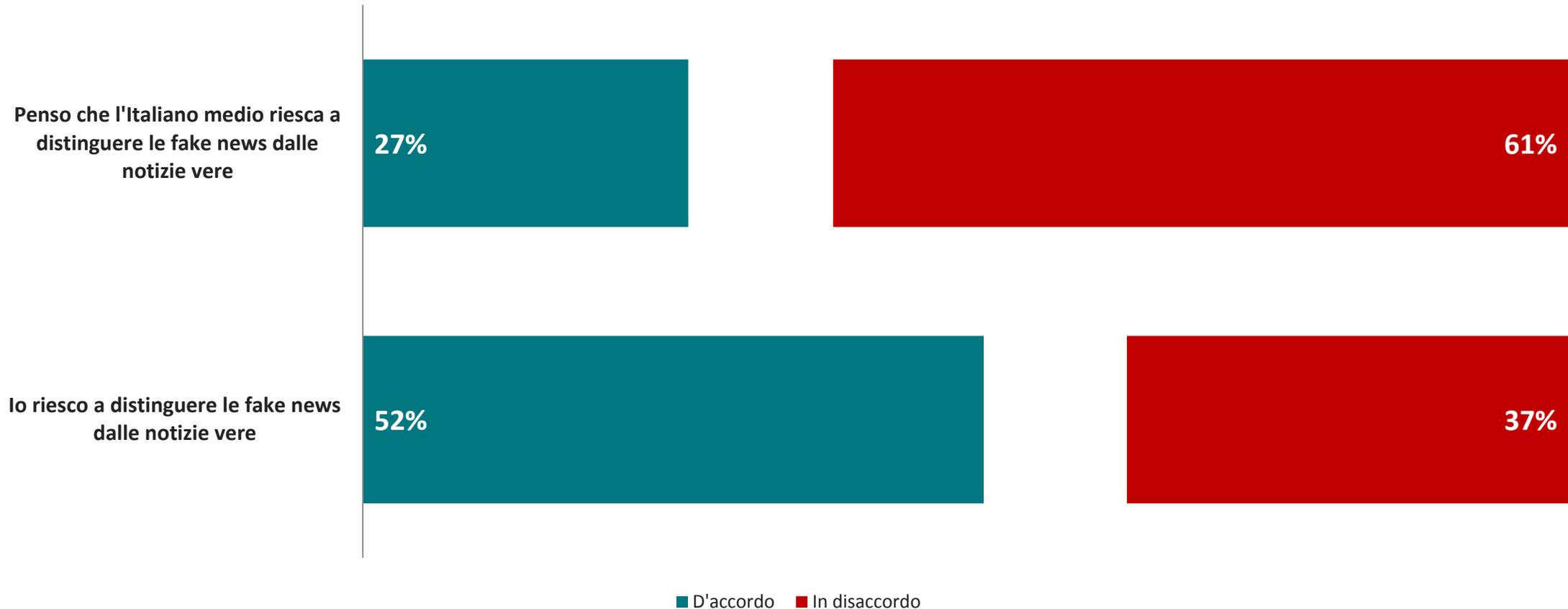
È l'Italia il Paese che sa meno di sé

Siamo la nazione dove la «percezione» è più lontana dai fatti.

Seguono gli Usa



Le persone pensano di essere in grado di identificare le fake news; esse rappresentano un problema più per gli altri che per se stessi



L'Italia gode di diffusa benevolenza sebbene il giudizio molto positivo non sia tra i più elevati. Gli italiani stessi sono più critici nei confronti del proprio paese

MOLTO + ABBASTANZA POSITIVO

CETI ELEVATI

S4. Se dovesse dare un giudizio complessivo ai seguenti paesi che voto darebbe?



TOT PAESI



ITALIA

EUROPA

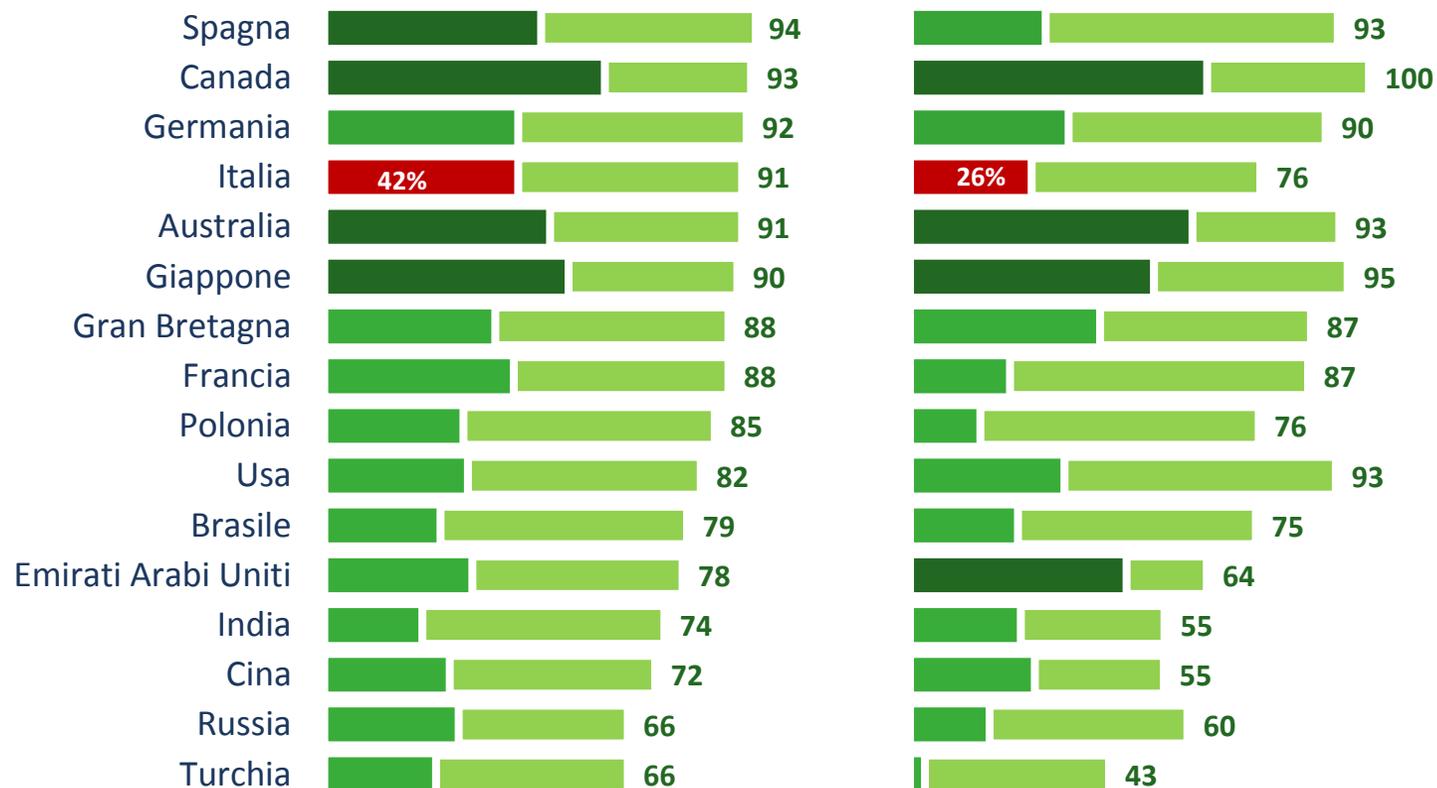
1

MKT MATURI

2

PROSPECT

3



EUROPA	MKT MATURI	PROSPECT
96	93	93
92	95	93
88	97	95
90	91	91
96	90	84
92	92	85
83	95	89
86	88	91
85	93	81
83	83	79
76	82	80
72	86	82
77	77	65
71	66	80
58	64	82
49	84	78

Base: conoscono il paese

Fonte: banca dati Ipsos

2018

L'ITALIA IN 10 SELFIE.

QUALITÀ PER COMPETERE

COMPETITIVITÀ

01. ITALIA SECONDA AL MONDO PER COMPETITIVITÀ DEI SETTORI PRODUTTIVI
02. ITALIA LEADER IN EUROPA PER USO EFFICIENTE DI RISORSE NEI PROCESSI PRODUTTIVI

DRIVER DELLA QUALITÀ

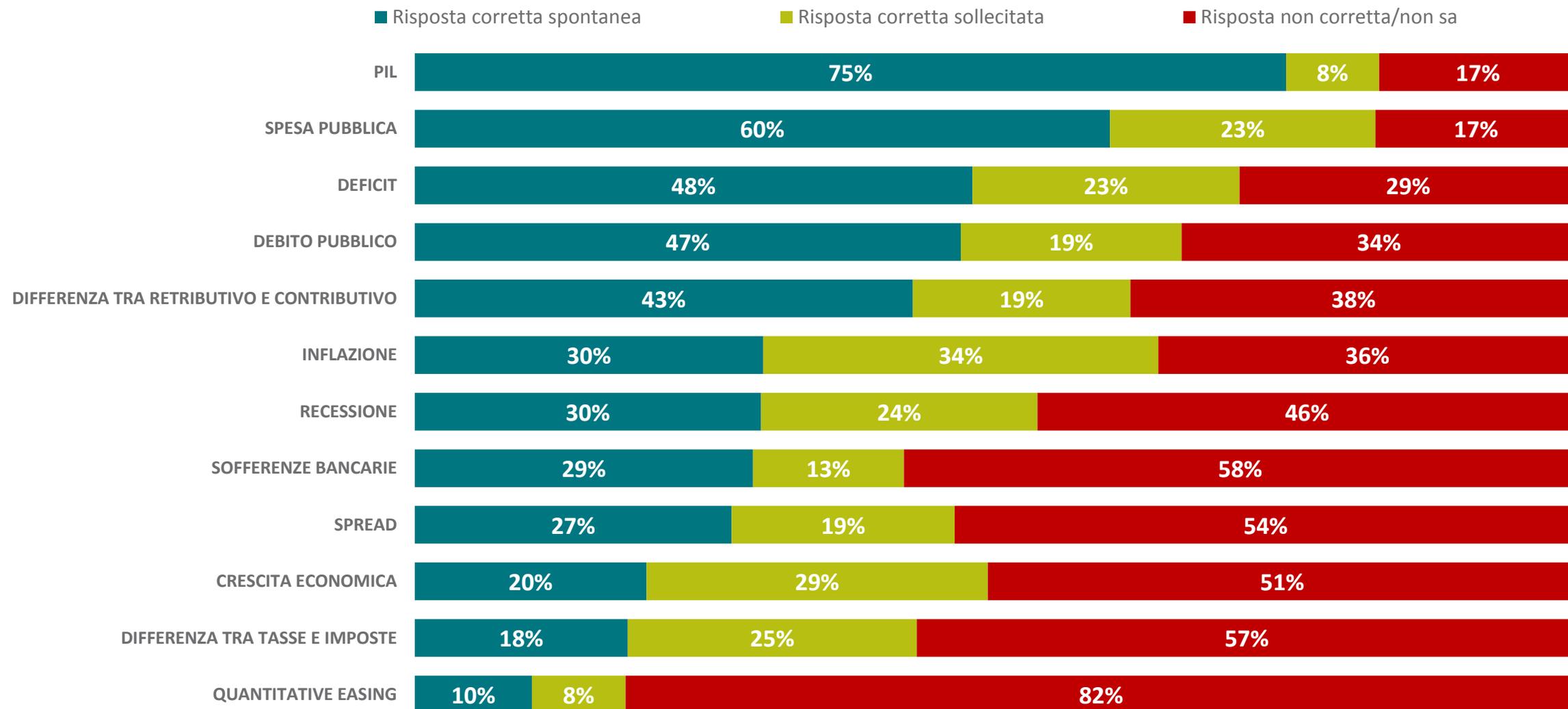
03. SOSTENIBILITÀ: IN ITALIA 3 MILIONI DI GREEN JOBS, IL 13,1% DEGLI OCCUPATI
04. IL DESIGN DÀ FORZA AL MADE IN ITALY
05. CULTURA, BELLEZZA E CREATIVITÀ VALGONO IL 16,7% DEL PIL

MADE IN ITALY

06. AGROALIMENTARE: PRIMI IN SOSTENIBILITÀ
07. FARMACEUTICA: PRIMI TRA I GRANDI PAESI EUROPEI PER CRESCITA DELL'EXPORT
08. LEGNO ARREDO: PRIMI ESPORTATORI EUROPEI VERSO MERCATI EXTRA-UE
09. MACHINERY: QUARTI AL MONDO PER SURPLUS COMMERCIALE
10. MODA: SECONDI AL MONDO PER QUOTE DI MERCATO

La conoscenza di alcuni termini di economia e finanza

Adesso troverà alcuni termini e concetti di economia e finanza. Sulla base di quello che conosce e ricorda, indichi brevemente la definizione che le sembra corretta per ciascun termine.



Base: totale casi

La classificazione delle competenze

Sulla base delle risposte alla prima domanda è stato calcolato **un punteggio per ciascun intervistato**. Il punteggio è ricavato dal numero di risposte corrette (spontanee).

Non tutte le risposte corrette assegnano lo stesso punteggio. Ciascuna risposta corretta è stata «pesata» proporzionalmente alla **difficoltà** della definizione: **minore è la percentuale di risposte giuste nell'intero campione, maggiore il «punteggio» assegnato a chi risponde correttamente.**



Molto competenti



Abbastanza competenti

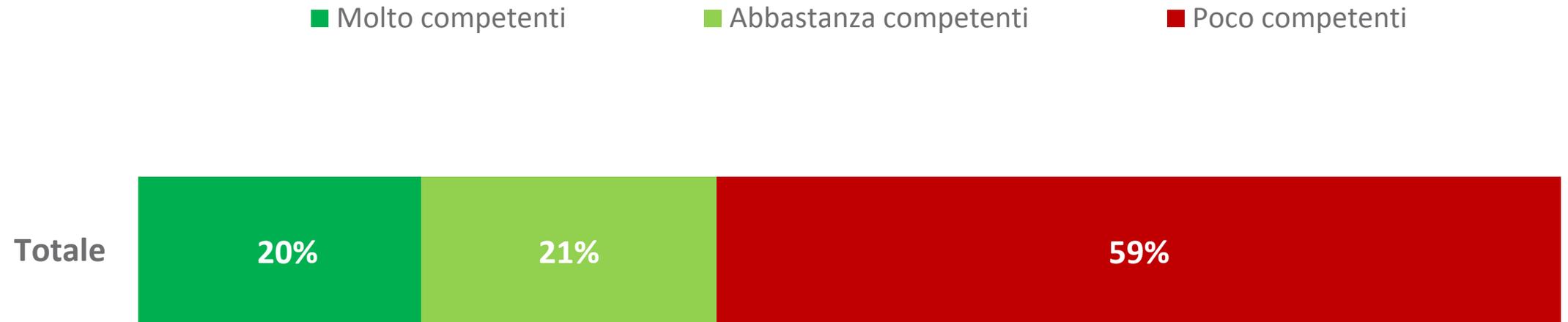


Poco competenti

Base: totale casi

Tre classi di competenze

Raggruppamento sulla base delle risposte alle definizioni dei termini economici

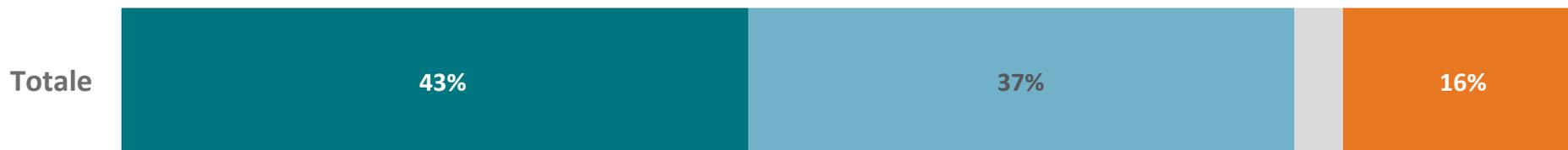


Base: totale casi

L'importanza di scegliere un politico competente

QUANDO SCEGLIE CHI VOTARE, QUANTO È IMPORTANTE, PER LEI, CHE IL POLITICO SCELTO SIA COMPETENTE IN MATERIE ECONOMICHE? RISPONDA UTILIZZANDO LA SCALA DA 1 (PER NULLA IMPORTANTE) A 10 (MOLTO IMPORTANTE).

■ Molto attenti alla competenza dei politici (voto 10) ■ Abbastanza attenti (voti 7-8-9) ■ Non sa ■ Poco attenti (voti 1-6)



Base: totale casi

Il TRADE OFF tra un politico onesto o competente

Dovendo scegliere, lei preferirebbe un politico:

■ Molto onesto anche se non troppo competente ■ Non sa ■ Molto competente anche se non sempre onesto



Base: totale casi

LE ELEZIONI

2.

POLITICHE 2018

**Il sentiment della
campagna:
differenze e analogie
rispetto al passato**



Il sentiment della campagna: differenze e analogie rispetto al passato

Le differenze

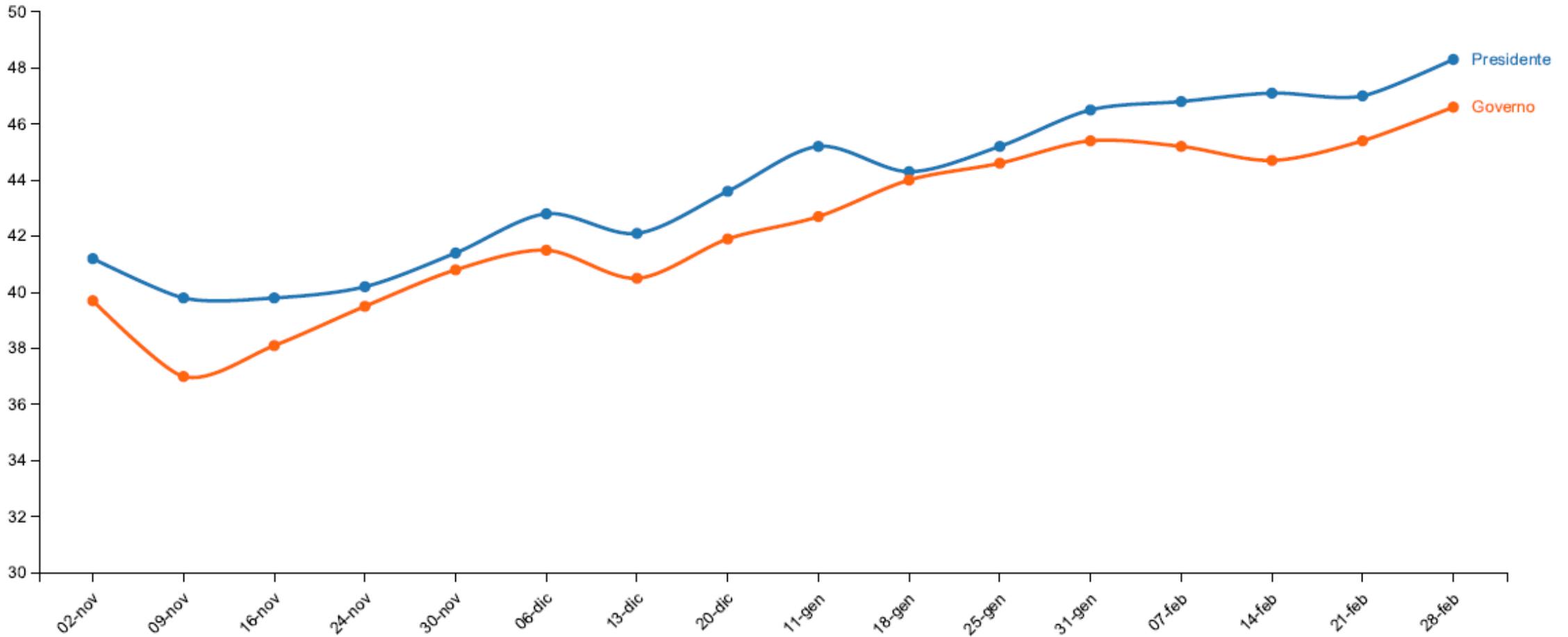
Il miglioramento dello scenario economico (PIL, consumi, risparmi, occupazione) non ha determinato una crescita di consenso per i partiti della maggioranza

Il governo Gentiloni chiude la legislatura con una crescita di consenso

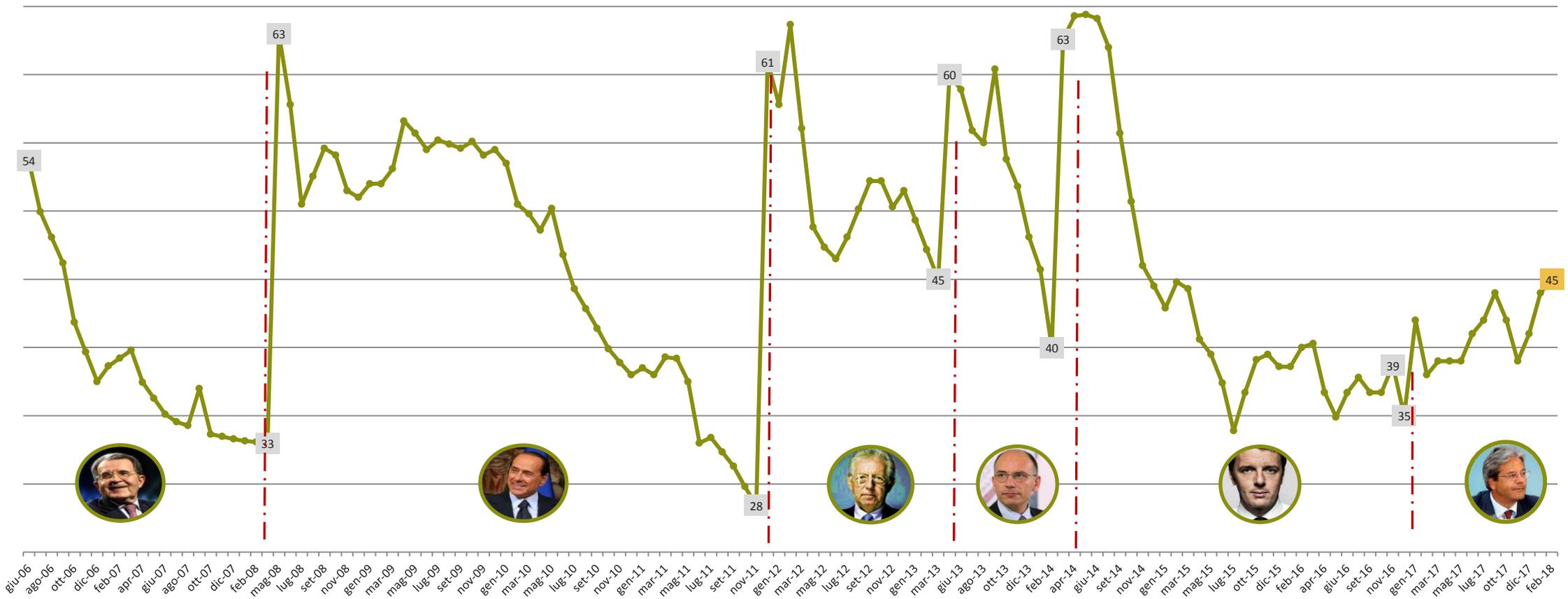
L'operato del governo e del Presidente DEL CONSIGLIO

Presidente
02-nov: 41.2
28-feb: 48.3

Governo
02-nov: 39.7
28-feb: 46.6

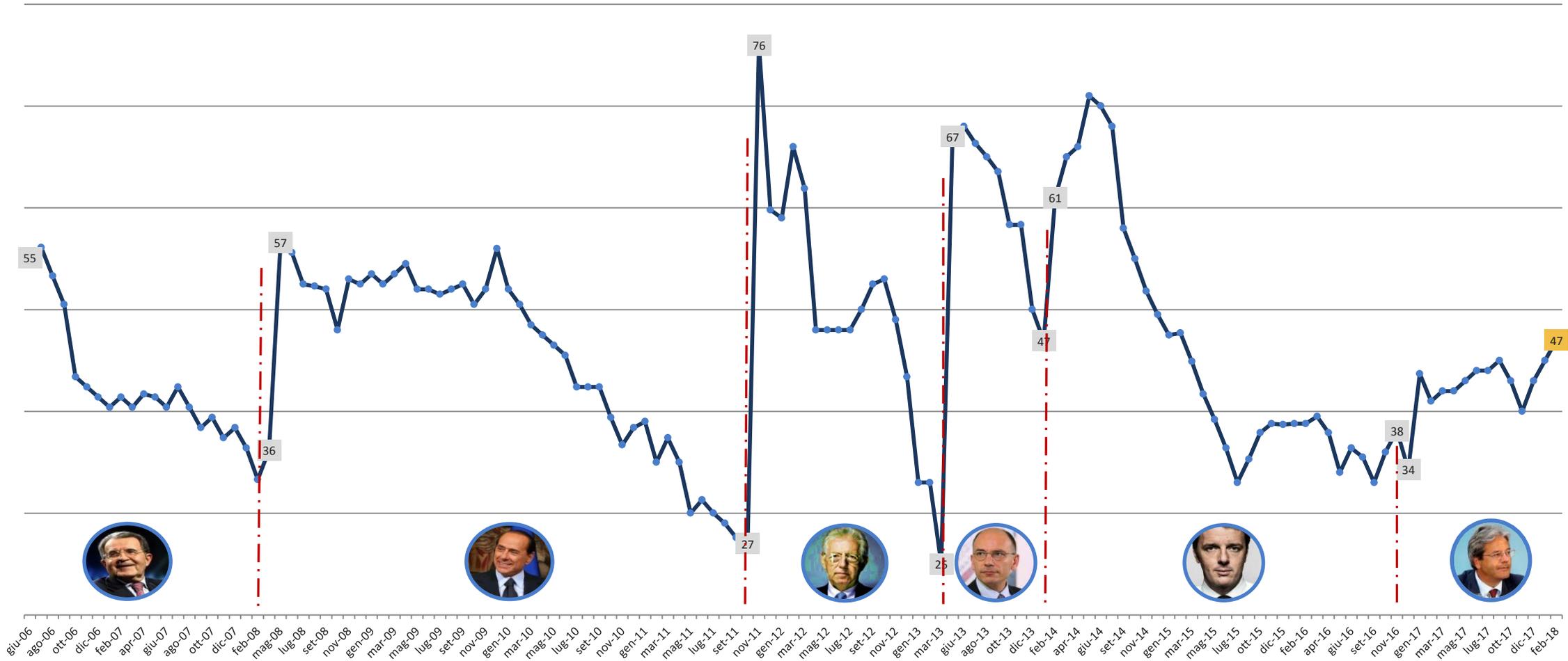


Gradimento GOVERNO: confronto con Governi precedenti



Fonte : banca dati sondaggi IPSOS

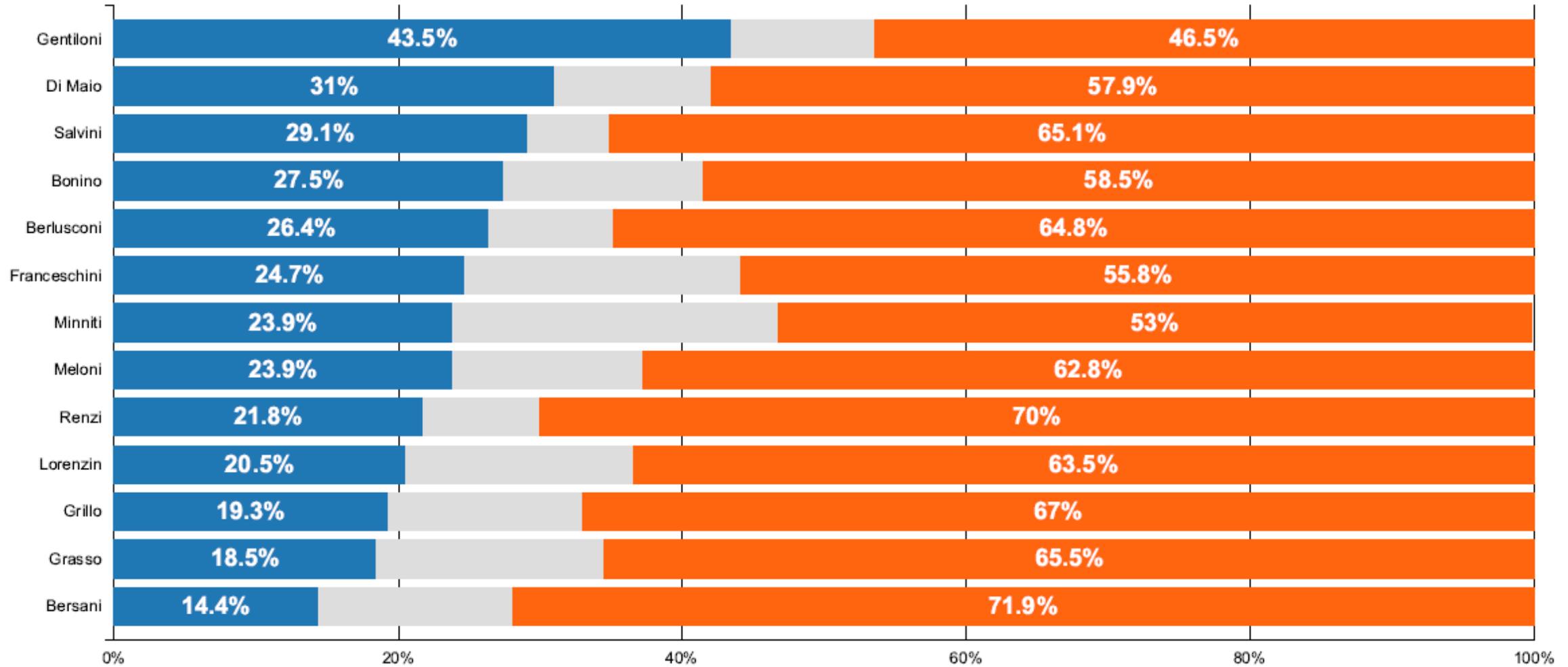
Gradimento PREMIER: confronto con Governi precedenti



Fonte : banca dati sondaggi IPSOS

Il giudizio sui principali leader

■ voti positivi (6-10) ■ non sa ■ voti negativi (1-5)



Il sentiment della campagna: differenze e analogie rispetto al passato

Le analogie

Alternanza
all'italiana:

un Paese
perennemente
deluso



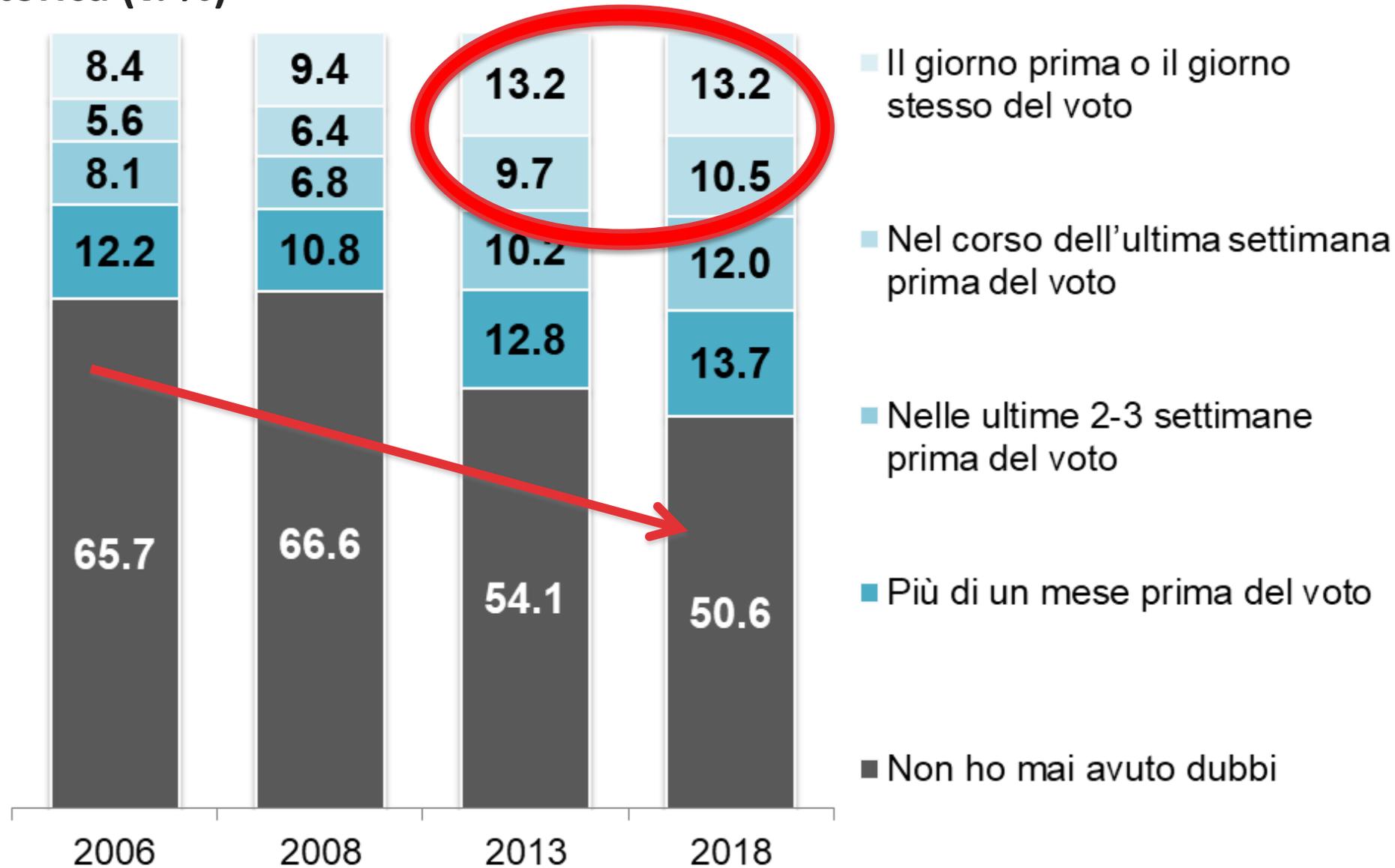
La **decisione di voto** rinviata agli
ultimi giorni

L'importanza della
comunicazione

"last minute"

Quando ha deciso per chi votare alle elezioni Politiche?

Serie storica (v. %)



Fonte: Indagine Osservatorio Elettorale Demos-LaPolis (Università di Urbino), marzo 2018 (base:1.503 casi)

Le notizie dell'ultima settimana della campagna





.... e il PD? Non
pervenuto

In sintesi

si è trattato in una campagna elettorale “omologata”,
appiattita su promesse spesso impraticabili
(molte delle quali basate su un NO al passato),
ma soprattutto priva di:

- ❖ Una visione del futuro, un’idea di Paese, una meta
- ❖ Un barlume di interesse generale

Insomma una campagna proporzionalistica (“tutti contro tutti”, persino contro gli alleati), destinata
ad acuire le profonde e crescenti differenze presenti nel Paese

I risultati alla Camera

LISTE (% su validi)	Elezioni politiche 2018		Scarto con Politiche 2013 (elettori)
Liberi e Uguali	3,4	1.099.435	+10.204 *
PD	18,8	6.088.462	- 2.557.572
Insieme	0,6	195.347	
Civica Popolare	0,5	176.439	
Più Europa	2,5	829.298	
SVP-PATT	0,4	134.651	- 12.149
LEGA	17,4	5.661.867	+ 4.271.333
FORZA ITALIA	14	4.563.659	- 2.768.475 *
FRATELLI D'ITALIA	4,3	1.414.431	+ 747.666
NOI CON L'ITALIA - UDC	1,3	428.157	
MOVIMENTO 5 STELLE	32,9	10.617.085	+ 1.925.679
ALTRE LISTE	3,8	1.316.544	- 4.726.307
<i>Totale</i>	<i>100</i>		
<i>Astenuti/nulle/bianche</i>	<i>29,6</i>	<i>14.079.550</i>	<i>+ 1.180.151</i>

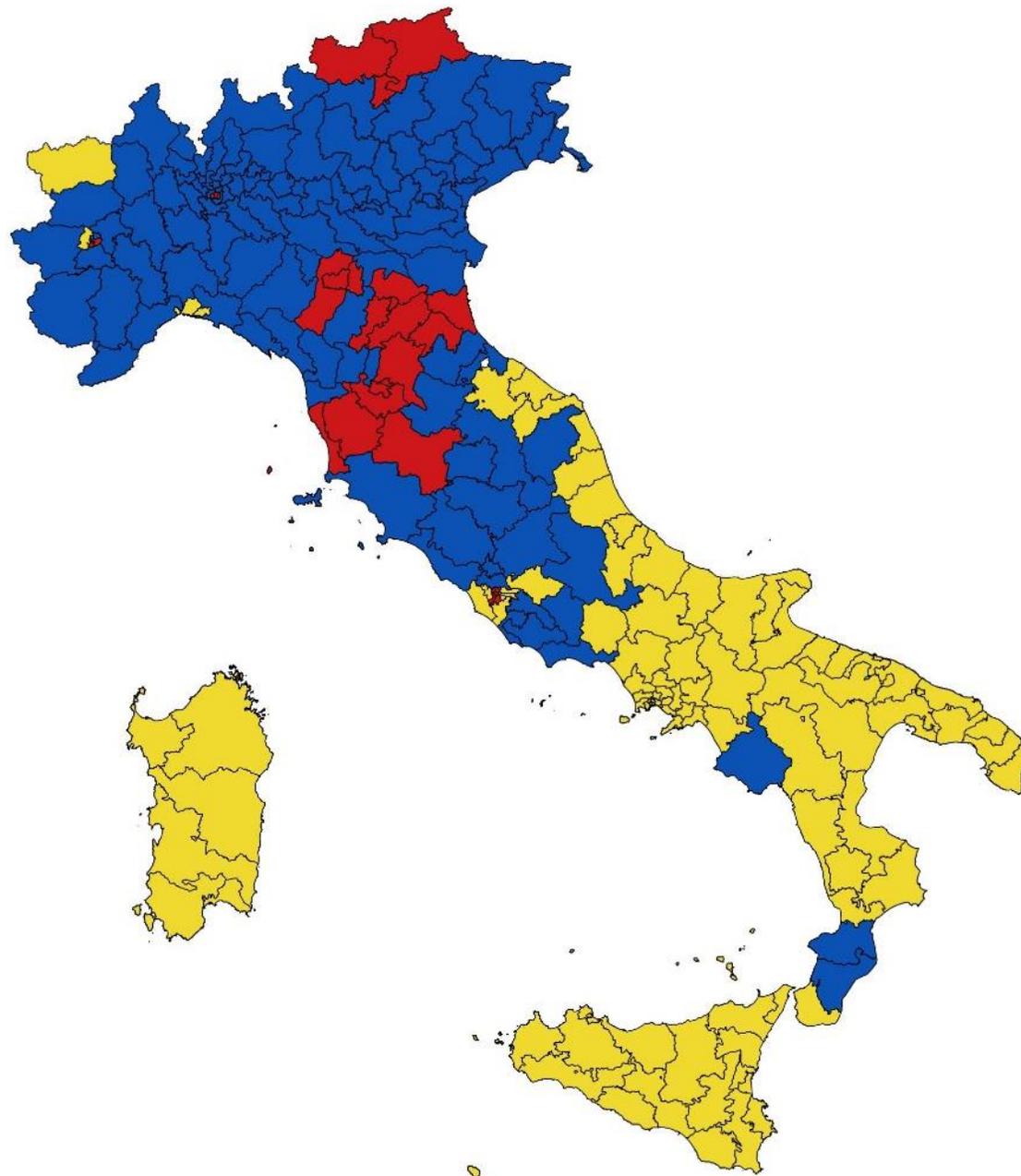
* Scarto dal 2013 rispetto a SEL

* Scarto dal 2013 rispetto al PDL

Il voto nei collegi

Schieramento vincitore nei collegi uninominali Camera

- CENTRODESTRA
- CENTROSINISTRA
- MOVIMENTO 5 STELLE



Il nuovo governo: un parto travagliato

- L'assenza di una maggioranza era stata abbondantemente preannunciata
- L'atteggiamento pre e post elettorale degli elettori e dei politici era improntato al maggioritario (es. rivendicazione di premiership e di programmi diversi, anche all'interno della stessa coalizione; la retorica del premier eletto dal popolo; la definizione, subito dopo la chiusura delle urne chiuse, di chi governerà per la legislatura, ecc.), laddove la nuova legge elettorale è di tipo proporzionale

Il nuovo governo: un parto travagliato

- Il sistema proporzionale infatti presuppone la capacità e la volontà di costituire alleanze post elettorali, di individuare punti di mediazione, proposte condivise laddove la strategia prevalente risultava quella di imporre le proprie scelte di parte
- Deterioramento del clima sociale (tutti contro tutti culminato con l'attacco al Quirinale)

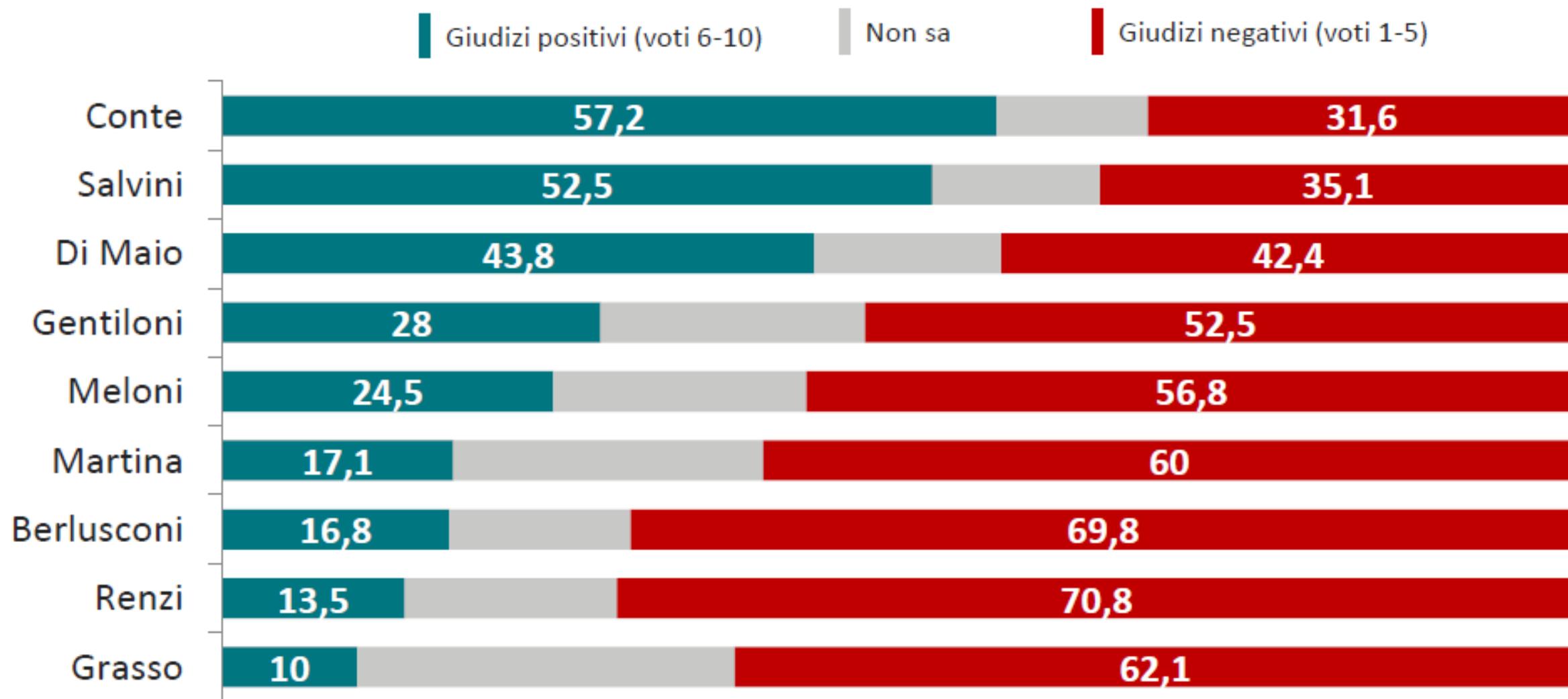
LO SCENARIO

ATTUALE

3.

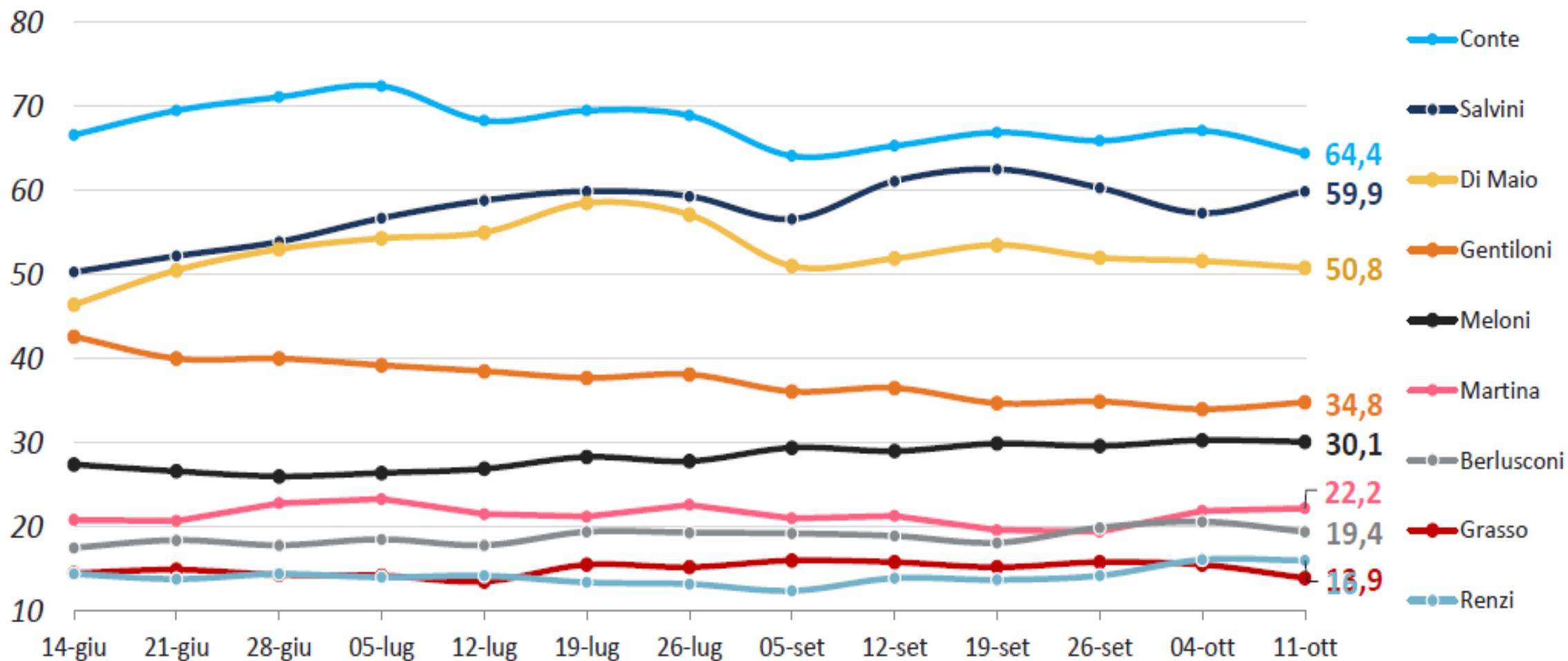
IL GIUDIZIO SULL'OPERATO DEI PRINCIPALI LEADER

(SETTEMBRE 2018)



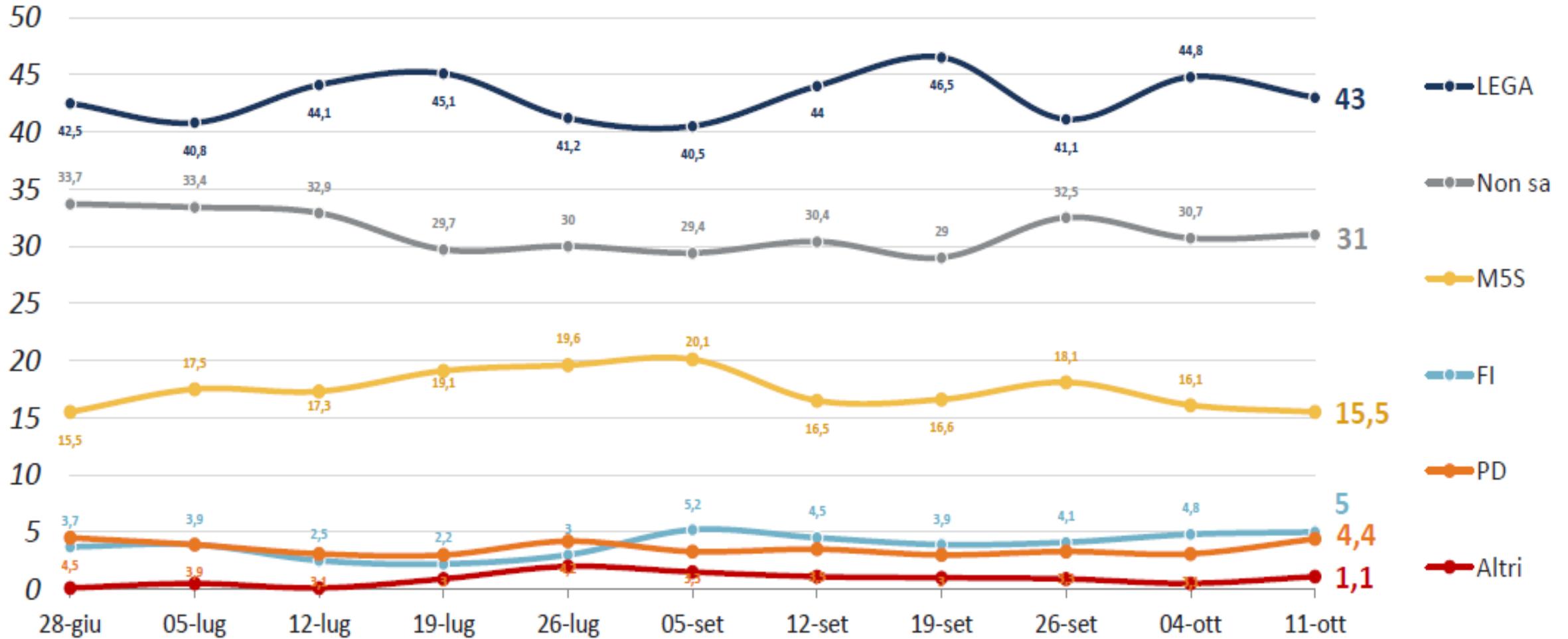
IL GIUDIZIO SULL'OPERATO DEI PRINCIPALI LEADER

(TREND - % VOTI POSITIVI SU TOTALE VOTI ESPRESSI)



L'ELETTORATO POTENZIALE DEI PRINCIPALI PARTITI

(TREND - % VOTI POSITIVI SU TOTALE VOTI ESPRESSI)



Base: totale casi

INTENZIONE DI VOTO (TREND)

Se si dovesse tornare a votare tra breve, lei per quale lista voterebbe alla Camera dei Deputati?

LISTE (% su validi)	Elezioni politiche						
	2018 Camera	05-set	12-set	19-set	26-set	04-ott	11-ott
Altri sinistra	1,5	2,2	2	2	2,3	2,3	2
LEU	3,4	2,4	3,1	2,7	2,7	2,7	2,5
PD	18,7	17	16,8	16	15,5	17,2	16,8
+Europa	2,6	2,6	2,6	2,2	2,4	2	1,7
ALTRI DI CENTRO SINISTRA	1,1	0,7	0,5	0,4	0,4	0,3	0,5
LEGA	17,4	33,1	34,1	34,5	34	33,6	34,4
FORZA ITALIA	14	9,3	8,7	8,8	8,1	7,5	8,3
FRATELLI D'ITALIA	4,4	2	2,8	2,6	2,8	2,6	3,1
ALTRI CENTRODESTRA	1,3	0,2	0,4	0,6	0,4	1,1	0,9
MOVIMENTO 5 STELLE	32,7	29,5	27,5	29	30	28,8	28
ALTRE LISTE	2,9	1,1	1,5	1,2	1,4	1,9	1,8
Totale	100	100	100	100	100	100	100
(indecisi + non voto)	30	33	31,7	33,5	34,1	34,8	35,5

I temi di attualità – Flussi di voto

FLUSSI DI VOTO IN USCITA

VOTO 4 MARZO

INTENZIONE DI VOTO OGGI	<i>hanno votato M5S</i>	<i>hanno votato PD</i>	<i>hanno votato altri CS</i>	<i>hanno votato Lega</i>	<i>hanno votato FI</i>	<i>hanno votato altri CD</i>	<i>hanno votato LEU</i>	<i>hanno votato altri</i>	<i>non hanno votato + schede bianche + nulle</i>
oggi voterebbero M5S	74%	4%	4%	2%	6%	6%	17%	3%	2%
oggi voterebbero PD	1%	71%	19%	1%	2%	2%	8%	2%	2%
oggi voterebbero altri CS	0%	2%	40%	0%	0%	2%	3%	2%	1%
oggi voterebbero Lega	13%	7%	2%	91%	26%	35%	0%	12%	10%
oggi voterebbero FI	0%	0%	1%	2%	48%	6%	0%	0%	1%
oggi voterebbero altri CD	0%	0%	1%	1%	2%	35%	0%	0%	1%
oggi voterebbero LEU	1%	0%	5%	0%	0%	2%	40%	2%	1%
oggi voterebbero altri	1%	1%	2%	0%	0%	0%	5%	33%	0%
oggi sono indecisi/ non voterebbero	9%	15%	26%	3%	15%	12%	27%	46%	83%
	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

FLUSSI DI VOTO IN ENTRATA

VOTO 4 MARZO

INTENZIONE DI VOTO OGGI	TOTALE	<i>hanno votato M5S</i>	<i>hanno votato PD</i>	<i>hanno votato altri CS</i>	<i>hanno votato Lega</i>	<i>hanno votato FI</i>	<i>hanno votato altri CD</i>	<i>hanno votato LEU</i>	<i>hanno votato altri</i>	<i>non hanno votato + schede bianche + nulle</i>
oggi voterebbero M5S	100%	87%	2%	1%	1%	3%	1%	2%	1%	2%
oggi voterebbero PD	100%	2%	83%	5%	1%	2%	1%	2%	1%	3%
oggi voterebbero altri CS	100%	4%	13%	58%	0%	1%	3%	3%	3%	15%
oggi voterebbero Lega	100%	13%	4%	0%	51%	12%	5%	0%	2%	13%
oggi voterebbero FI	100%	1%	1%	1%	5%	83%	3%	0%	0%	6%
oggi voterebbero altri CD	100%	1%	1%	2%	4%	14%	61%	0%	0%	17%
oggi voterebbero LEU	100%	10%	2%	9%	0%	1%	3%	60%	5%	10%
oggi voterebbero altri	100%	9%	6%	3%	1%	0%	0%	7%	71%	3%
oggi sono indecisi/ non voterebbero	100%	6%	6%	2%	1%	4%	1%	2%	5%	73%

Voto e autocollocazione politica

come si collocano politicamente quanti oggi voterebbero i principali partiti

				
si collocano a sinistra	17%	23%	2%	0%
si collocano al centro sinistra	17%	64%	5%	1%
si collocano al centro	15%	7%	8%	10%
si collocano al centro destra	12%	3%	39%	53%
si collocano a destra	6%	0%	31%	27%
non indicano collocazione	33%	3%	15%	9%

Dinamica dal 4 marzo ad oggi

marzo ad oggi

	elettori M5S	elettori PD	elettori Lega	elettori FI
si collocano a sinistra	1%	1%	-4%	0%
si collocano al centro sinistra	-3%	-2%	-2%	1%
si collocano al centro	3%	-3%	1%	0%
si collocano al centro destra	-4%	1%	4%	1%
si collocano a destra	-3%	0%	6%	-2%
non indicano collocazione	6%	3%	-5%	0%

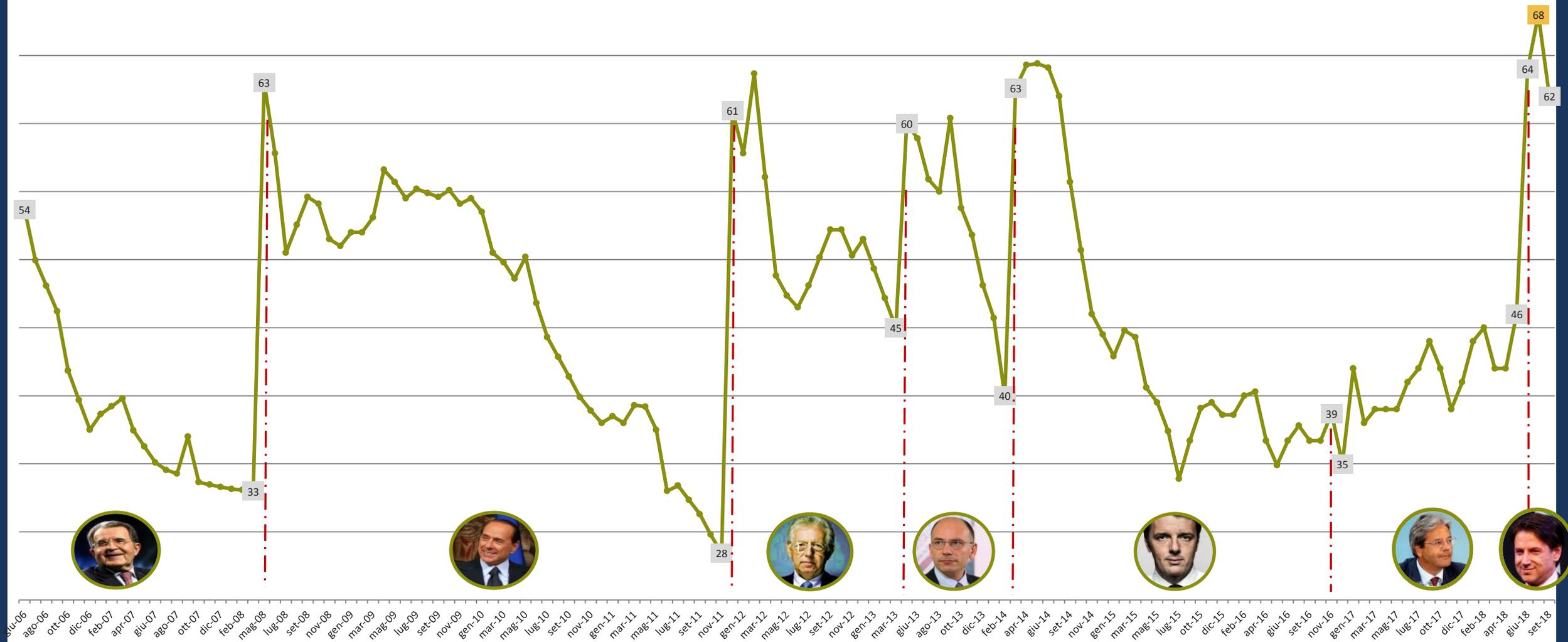
IL VOTO PER PARTECIPAZIONE RELIGIOSA

CONFRONTO TRA STIMA 4 MARZO E 26 LUGLIO

	LEGA	M5S	PD	FORZA ITALIA	altri cd	altri cs	LEU	altro	TOTALE		<i>non voto</i>
STIMA IPSOS 4 MARZO (con riallineamento dati definitivi Ministero Interno)											
	% su voti validi										<i>% su elettori</i>
TOTALE ELETTORI	17,4%	32,7%	18,8%	14,0%	5,7%	4,1%	3,4%	4,1%	100,0%		29,4%
partecip. settimanale a funzioni religiose	15,7%	30,7%	22,4%	16,2%	6,3%	3,6%	2,2%	3,0%	100,0%		30,9%
partecip. mensile a funzioni religiose	19,5%	31,2%	13,9%	17,9%	7,2%	4,5%	2,6%	3,2%	100,0%		27,7%
partecip. saltuaria a funzioni religiose	19,3%	34,7%	16,4%	13,3%	6,0%	3,6%	3,2%	3,6%	100,0%		28,5%
nessuna partecip. a funzioni religiose	15,9%	33,5%	19,8%	10,8%	4,1%	5,0%	5,2%	5,8%	100,0%		29,8%
STIMA IPSOS (26 luglio 2018)											
	% su voti validi										<i>% su elettori</i>
TOTALE ELETTORI	30,9%	31,6%	17,0%	7,5%	3,5%	3,4%	2,6%	3,5%	100,0%		33,1%
partecip. settimanale a funzioni religiose	31,7%	27,3%	20,1%	8,0%	3,7%	2,2%	2,9%	4,1%	100,0%		37,7%
partecip. mensile a funzioni religiose	33,1%	34,5%	10,7%	8,0%	7,1%	2,6%	1,3%	2,7%	100,0%		29,6%
partecip. saltuaria a funzioni religiose	30,6%	33,0%	15,6%	8,4%	5,0%	3,2%	2,0%	2,2%	100,0%		30,1%
nessuna partecip. a funzioni religiose	30,4%	31,8%	18,1%	4,3%	2,4%	4,4%	4,0%	4,7%	100,0%		35,6%

Gradimento GOVERNO: confronto con Governi precedenti

TREND INDICI (% VOTI POSITIVI SU TOTALE VOTI ESPRESSI)



I provvedimenti più urgenti

Dal contratto di governo

37%



misure di controllo dei
FLUSSI IMMIGRATORI e di
contrasto alla
CLANDESTINITÀ

32%



modifiche del
**SISTEMA
PREVIDENZIALE**
previsto dalla riforma
"Fornero"

21%



interventi di
modifica del
Job's Act

16%



introduzione di
una **FLAT TAX**
con due sole
aliquote al 15 e
al 20%

12%



reddito di
cittadinanza

12%



pace fiscale

La fiducia nell'Unione Europea



L'uscita dall'Euro



Uscire dall'Euro

Restare nell'Euro

TOTALE ELETTORI

27

61



36

56



97



50

36



25

60

FONTE: IPSOS PER CORRIERE DELLA SERA

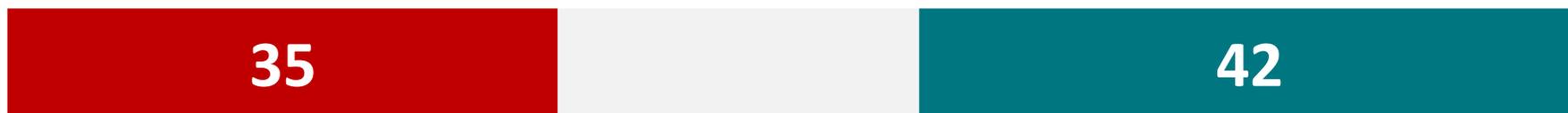
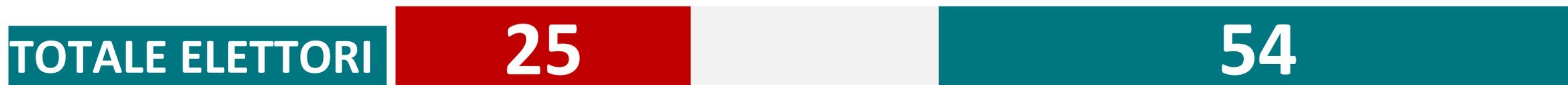
L'uscita dall'Europa



Aggiornare con
corriere del
12/10

Uscire dall'Europa

Restare nell'Europa



FONTE: IPSOS PER CORRIERE DELLA SERA

I temi di attualità – Il vertice di Bruxelles (Ipsos Corriere della Sera, 7 luglio 2018)

Il sondaggio

Da quanto ha potuto comprendere, per la diplomazia italiana, il vertice di Bruxelles sui migranti...?

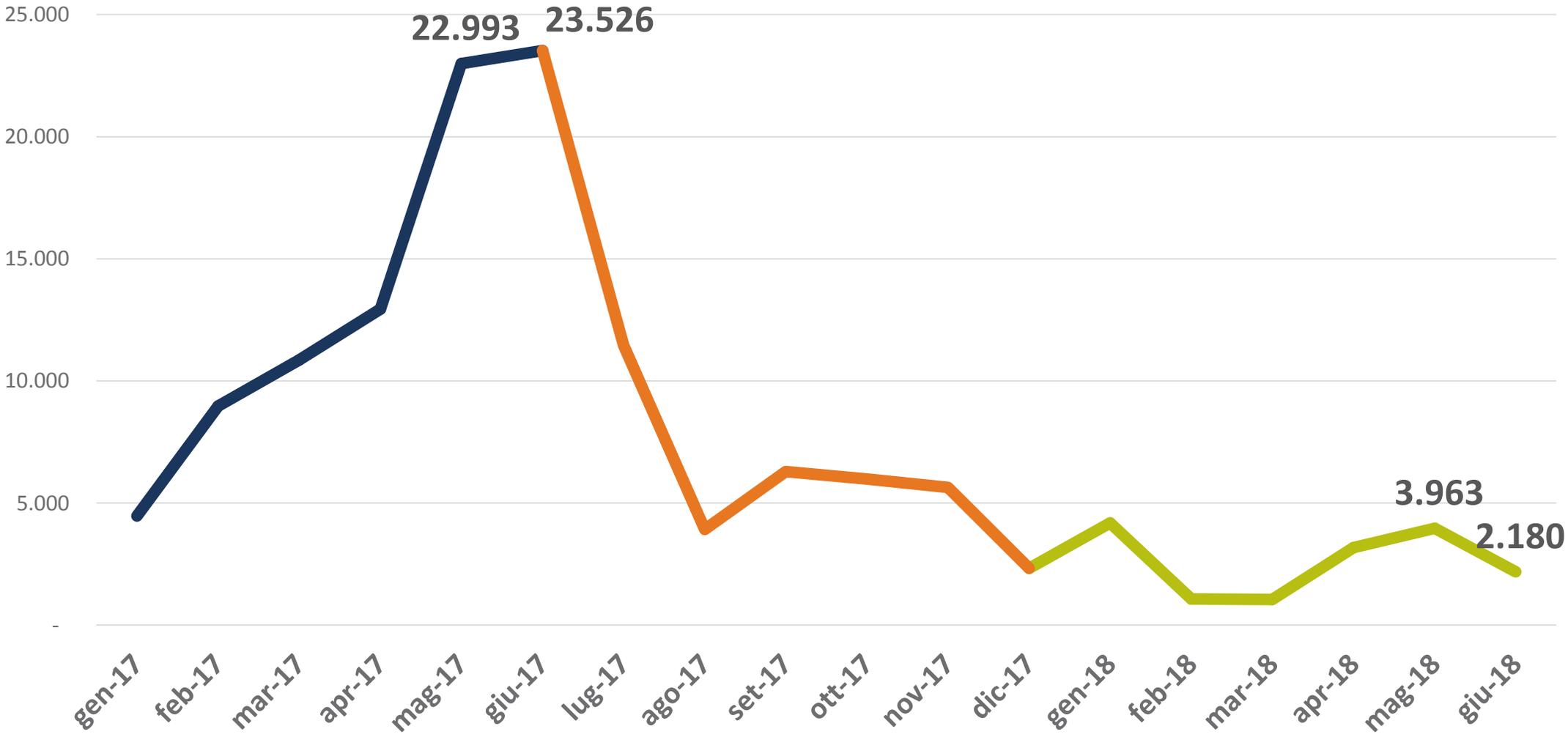
	 totale intervistati	 elettori M5S	 elettori Lega	 elettori FI	 elettori Pd	 elettori altre liste	 indecisi/ non voto
● è stato un successo pieno: tutte le richieste italiane sono state accolte	5%	11%	8%	3%	1%	2%	2%
● è stato un successo solo parziale: qualche richiesta italiana è stata accolta	42%	53%	51%	33%	25%	44%	34%
● è stato un fallimento: si sono presi solo degli impegni vaghi che non cambieranno le cose	25%	17%	19%	30%	60%	40%	19%
● non sa	28%	19%	22%	34%	14%	14%	45%

I temi di attualità – Il vertice di Bruxelles (Ipsos Corriere della Sera, 7 luglio 2018)

Il Governo Conte, ha annunciato una svolta nei rapporti con la Ue, garantendo all'Italia un ruolo da protagonista. Il Governo è riuscito ad ottenere questo obiettivo in questo suo primo mese di attività?	totale intervistati	elettori M5S	elettori Lega	elettori FI	elettori Pd	elettori altre liste	indecisi/ non voto
● sì, ha assunto un ruolo da protagonista nei rapporti con l'UE	20%	36%	30%	12%	4%	14%	10%
● non ancora, ma lo otterrà sicuramente nel corso dei prossimi mesi	34%	39%	46%	41%	27%	20%	28%
● no, non vi sarà nessuna svolta neanche in futuro	30%	16%	16%	42%	58%	61%	30%
● non sa	16%	9%	8%	5%	11%	5%	32%

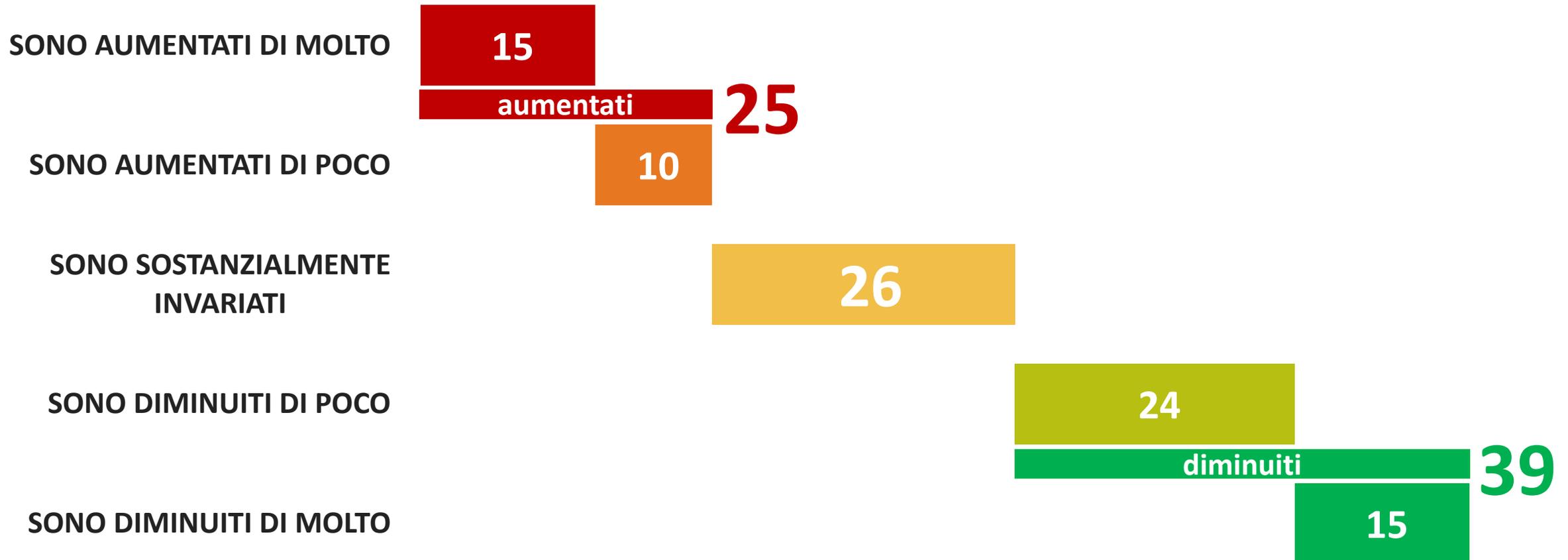
Sondaggio realizzato da Ipsos per Corriere della Sera presso un campione casuale nazionale rappresentativo della popolazione italiana maggiorenne secondo genere, età, livello di scolarità, area geografica di residenza, dimensione del comune di residenza. Sono state realizzate 1000 interviste (su 5.344 contatti), condotte mediante mixed mode CATI/CAMI/CAWI il 3 e 4 luglio 2018. Il documento informativo completo riguardante il sondaggio sarà inviato ai sensi di legge, per la sua pubblicazione, al sito www.sondaggiopoliticoelettorali.it

Migranti sbarcati negli anni 2017/18



FONTE: MINISTERO DELL'INTERNO

La percezione degli sbarchi



Le posizioni di Salvini e del governo

Salvini ha fatto bene ad alzare la voce, perché così l'Europa dovrà per forza ascoltare le ragioni dell'Italia

Ha fatto male, otterrà l'effetto di isolare ancora di più l'Italia senza ottenere i risultati sperati

TOTALE ELETTORI

68

17



89

8



93

4



26

55



86

6

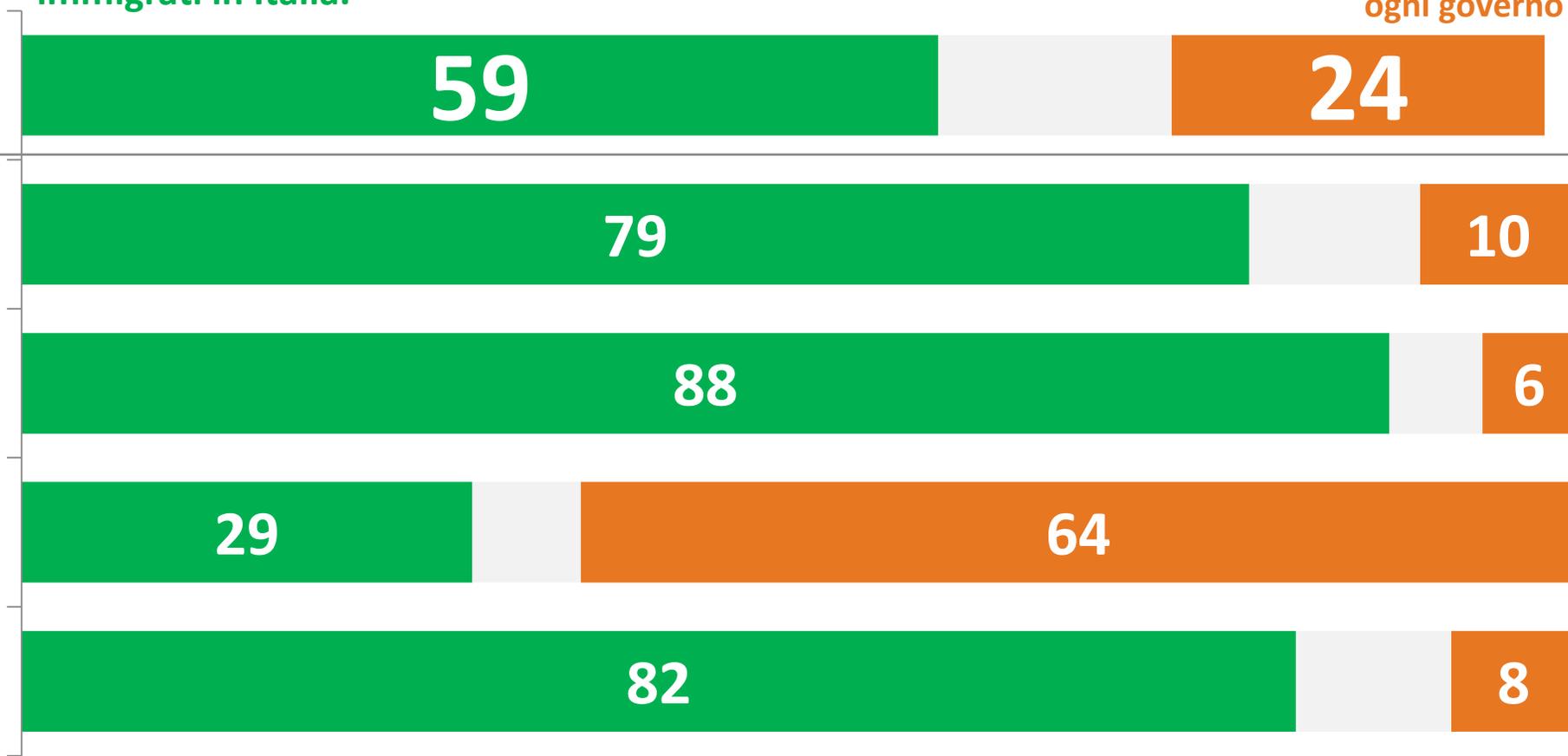
FONTE: IPSOS PER CORRIERE DELLA SERA

Le posizioni di Salvini e del governo

il nostro Governo ha fatto bene ad annunciare il divieto di accesso nei porti italiani alle imbarcazioni di soccorso: è un segnale per disincentivare gli sbarchi di immigrati in Italia.

l'Italia non può rifiutare lo sbarco dei migranti soccorsi: il salvataggio di vite in mare deve restare una priorità assoluta di ogni governo

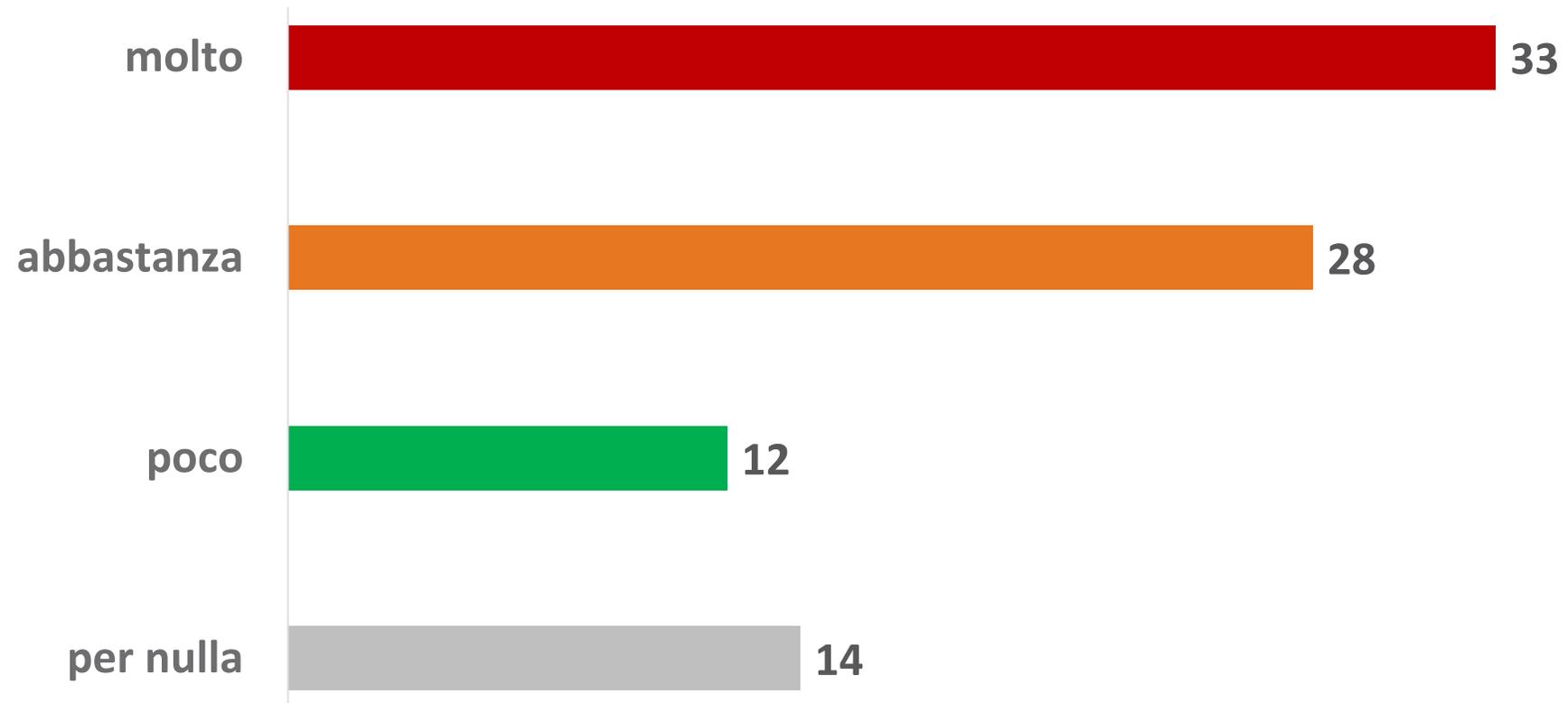
TOTALE ELETTORI



FONTE: IPSOS PER CORRIERE DELLA SERA

Il caso Diciotti

Lei quanto condivide la scelta del Ministro Salvini di **mantenere** il più possibile una **linea della fermezza** impedendo gli sbarchi su territorio italiano dei migranti soccorsi in mare?



FONTE: IPSOS PER CORRIERE DELLA SERA

I temi di attualità – Il decreto dignità (Ipsos Corriere della Sera, 23 luglio 2018)

Il sondaggio

Il Consiglio dei ministri ha approvato nei giorni scorsi il cosiddetto decreto dignità. Qual è il suo giudizio sui seguenti provvedimenti contenuti nel decreto...?
% giudizi positivi

	 totale intervistati	 elettori M5S	 elettori Lega	 elettori FI	 elettori Pd
Stretta alle imprese che delocalizzano la propria attività dopo aver ricevuto agevolazioni dal parte dello Stato	75	92	81	82	63
Introduzione di limiti alla pubblicità e alle sponsorizzazioni per le aziende del gioco d'azzardo	74	87	79	69	62
Aumento degli indennizzi per i licenziamenti senza giusta causa e restituzione proporzionale di eventuali aiuti statali per chi licenzia	71	88	77	50	56
Agevolazioni fiscali per i liberi professionisti, norme meno restrittive su redditometro, spesometro e abolizione dello split payment dell'Iva	57	77	64	65	46
Stretta sui contratti a termine: limiti a 24 mesi, 4 i rinnovi massimi e maggiori costi contributivi	55	78	64	49	39

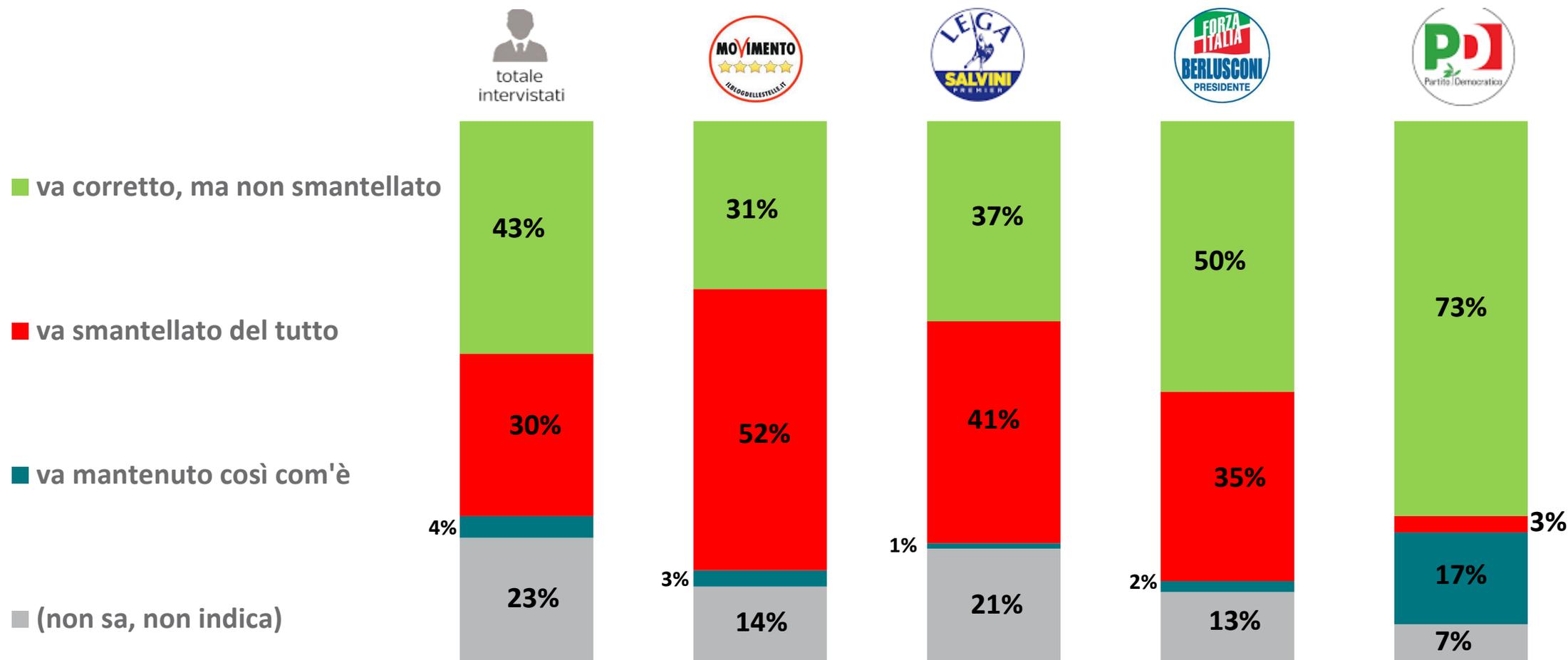
Di Maio ha annunciato che «il decreto dignità» è un primo passo per smantellare il Jobs act. Per Renzi, che cita l'Istat, la disoccupazione è scesa proprio grazie al Jobs act. Secondo lei il Jobs act...?



Sondaggio realizzato da Ipsos per Corriere della Sera presso un campione casuale nazionale rappresentativo della popolazione italiana maggiorenne secondo genere, età, livello di scolarità, area geografica di residenza, dimensione del comune di residenza. Sono state realizzate 1000 interviste (su 5.198 contatti), condotte mediante mixed mode CATI/CAMI/CAWI il 17 e 18 luglio 2018. Il documento informativo completo riguardante il sondaggio sarà inviato ai sensi di legge, per la sua pubblicazione, al sito www.sondaggi.politicoelettorali.it.

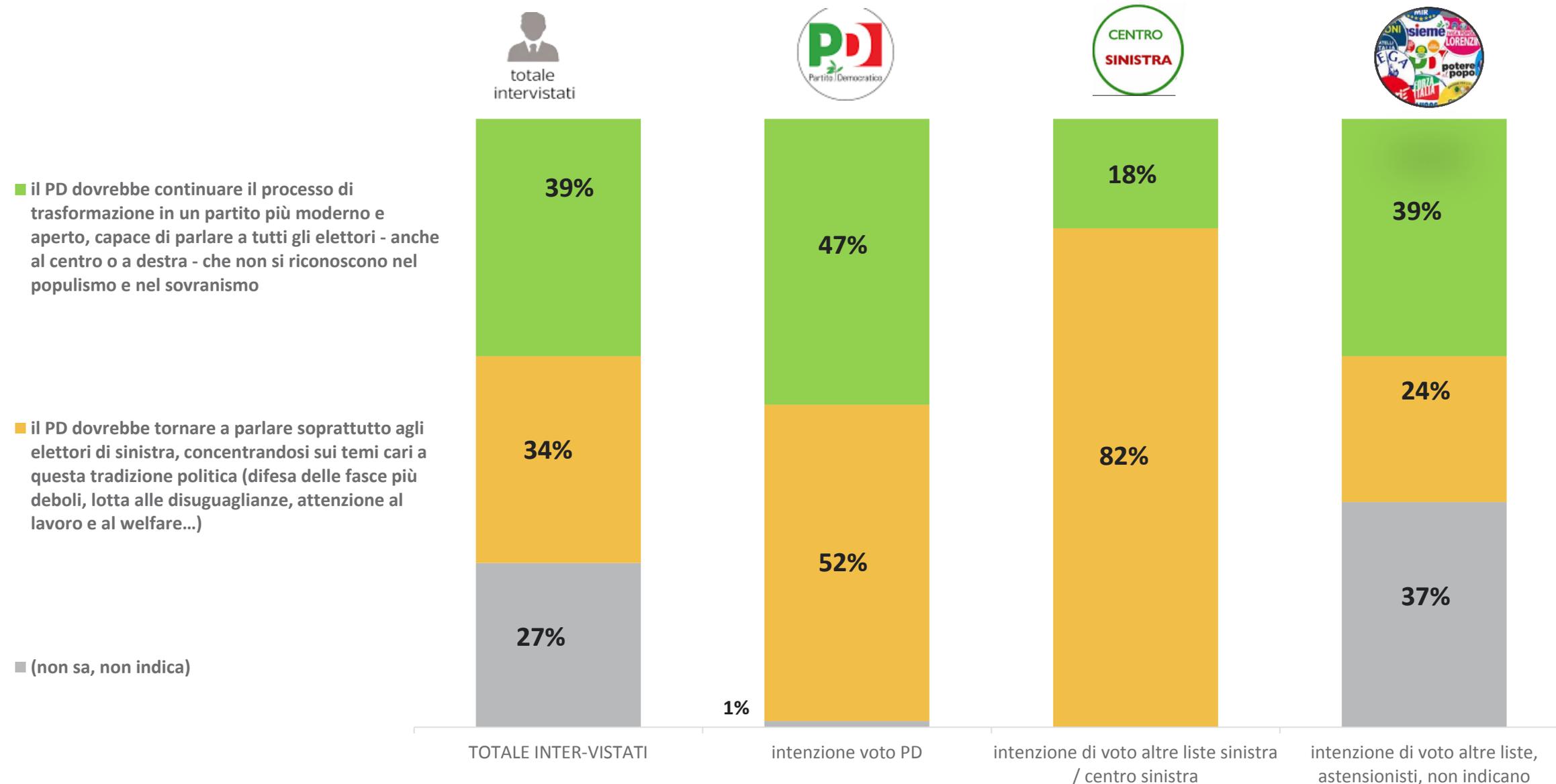
I temi di attualità – Il decreto dignità (Ipsos Corriere della Sera, 23 luglio 2018)

Di Maio ha annunciato che “il decreto dignità” rappresenta solo un primo passo per smantellare le norme che hanno favorito la precarietà del lavoro contenute dal Job’s Act. L’ex Presidente del Consiglio Renzi ha invece sottolineato come secondo l’Istat la disoccupazione stia continuando a scendere e sia ora ai minimi da 6 anni, un risultato ottenuto grazie proprio al Job’s Act.



I temi di attualità – Il PD dopo il voto

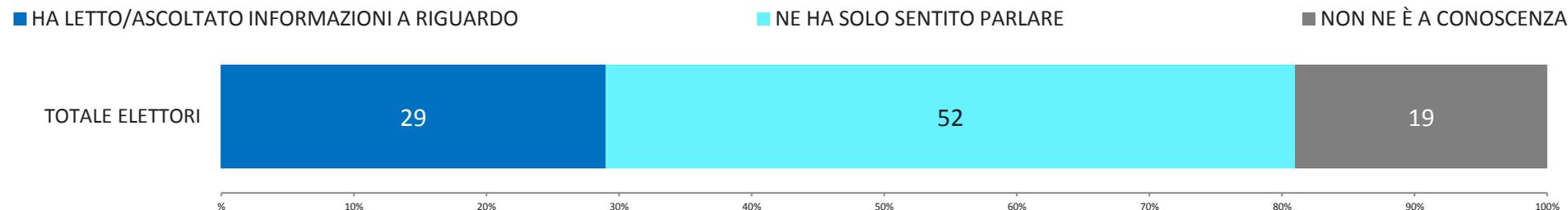
Lei quale di queste due opinioni a proposito del Partito Democratico condivide maggiormente?



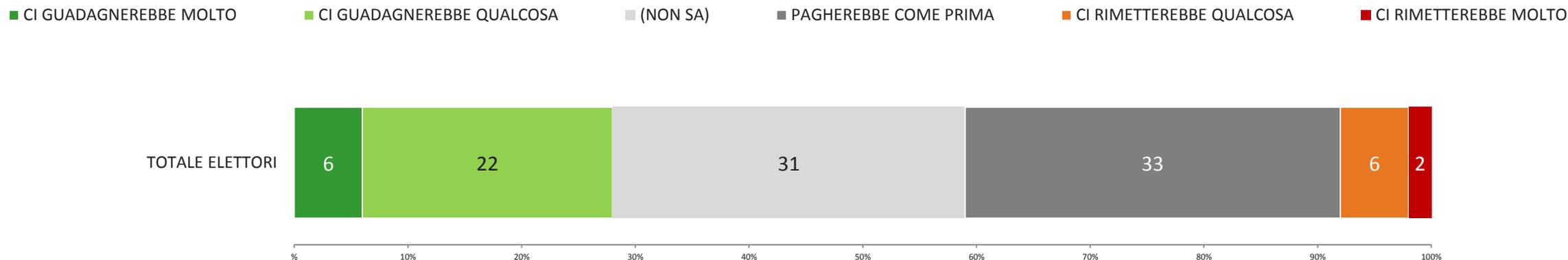
I temi di attualità: le ipotesi di riforma fiscale

Parliamo della flat tax, la riforma fiscale prevista dal “contratto di governo” sottoscritto da Movimento 5 Stelle e Lega, le due forze politiche che sostengono il Governo Conte. Con questa riforma si prevede d’introdurre due sole aliquote fisse al 15 e al 20% per persone fisiche, partite IVA, imprese e famiglie e un sistema di deduzioni per garantire la progressività dell’imposta.

Lei quanto è informato su questo progetto di riforma?



PER QUANTO HA POTUTO COMPRENDERE, SE QUESTA RIFORMA VENISSE APPROVATA LEI E LA SUA FAMIGLIA... ?



Base: totale casi

I temi di attualità: le ipotesi di riforma fiscale

QUANTO E' D'accordo CON QUESTE AFFERMAZIONI RIGUARDO ALLA FLAT TAX... ?

■ MOLTO (8-10)

■ ABBASTANZA (6-7)

■ (NON SA)

■ POCO (4-5)

■ PER NULLA (1-3)

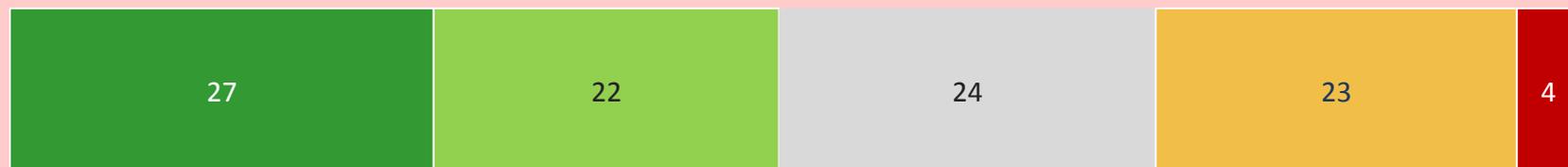
"LA FLAT TAX, FACENDO PAGARE MENO TASSE, CONSENTIREBBE UN RECUPERO DELL'ELUSIONE, DELL'EVASIONE E DEL FENOMENO DEL MANCATO PAGAMENTO DELLE IMPOSTE."



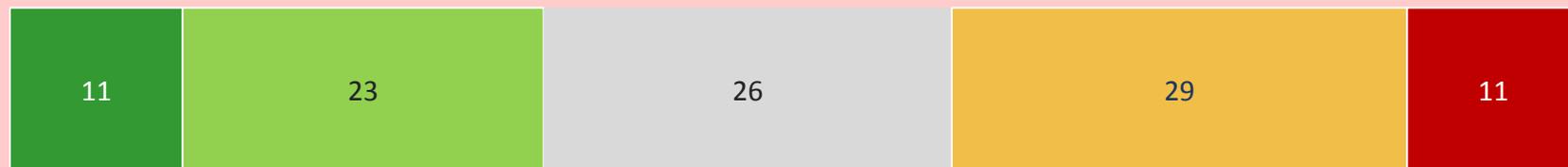
"LA FLAT TAX CONSENTIREBBE UN RISPARMIO DI IMPOSTA DA PARTE DELLE FAMIGLIE E DELLE IMPRESE E DUNQUE UNA MAGGIORE PROPENSIONE AL CONSUMO E AGLI INVESTIMENTI."



"LA FLAT TAX PRIVILEGEREBBE QUASI ESCLUSIVAMENTE LE PERSONE PIÙ RICCHE, CHE PAGHEREBBERO MOLTE MENO IMPOSTE RISPETTO AD ORA, SENZA DARE VANTAGGI SENSIBILI A QUANTI HANNO UN REDDITO PIÙ BASSO."



"CON LA FLAT TAX DIMINUIREBBE SENSIBILMENTE IL GETTITO FISCALE E CIO' COMPORTEREBBE NECESSARIAMENTE UNA RIDUZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI OFFERTI AI CITTADINI."

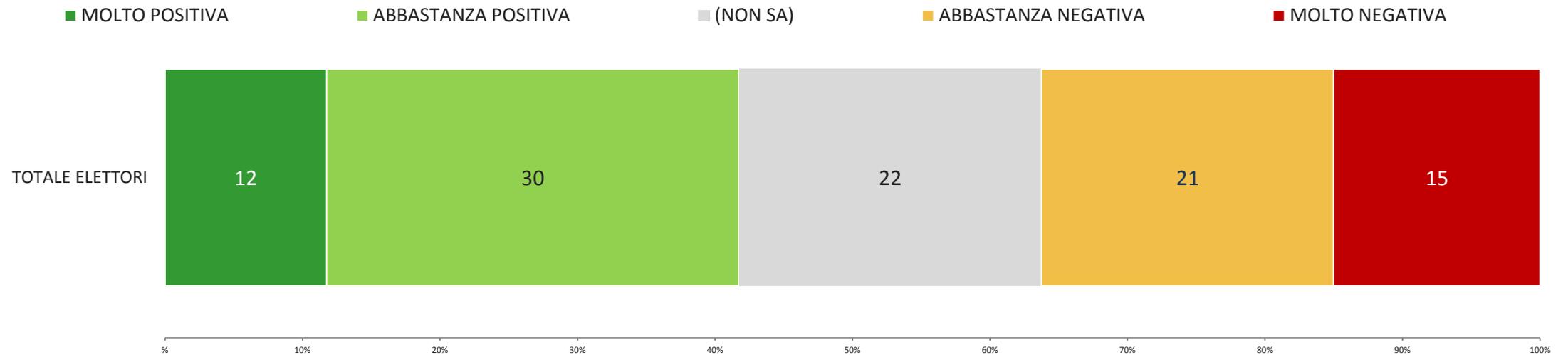


Base: totale casi

% 10% 20% 30% 40% 50% 60% 70% 80% 90% 100%

I temi di attualità: le ipotesi di riforma fiscale

VALUTAZIONE COMPLESSIVA SULLA FLAT TAX (ANALISI CONGIUNTA DELLE OPINIONI ESPRESSE)



Base: totale casi

I temi di attualità: le ipotesi di riforma fiscale

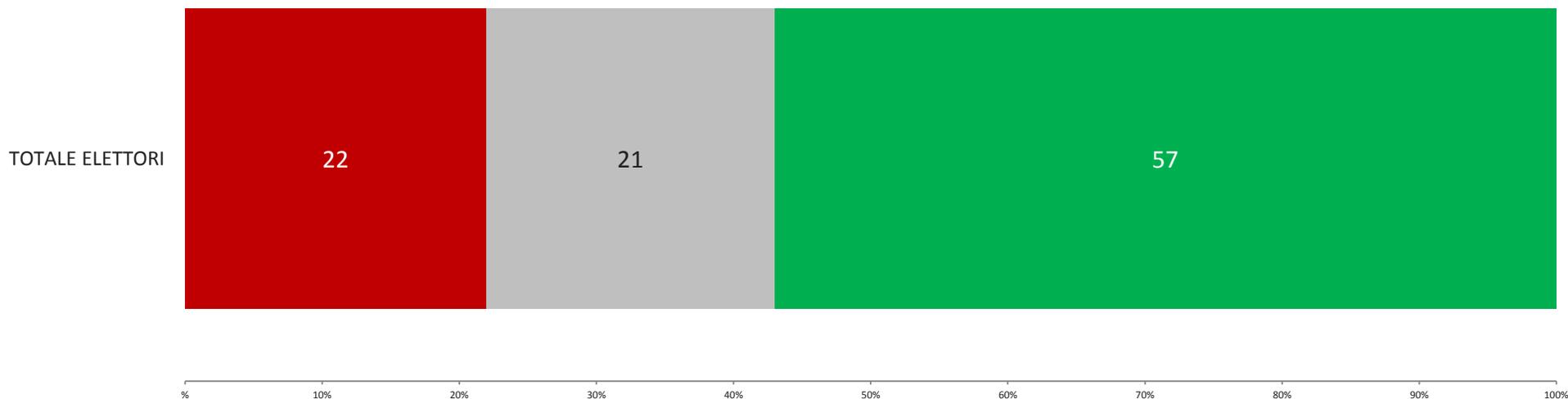
Un'altra novità fiscale prevista dal Governo è la cosiddetta "pace fiscale", cioè la possibilità per i piccoli contribuenti in difficoltà economica di sanare i propri debiti con il fisco pagandone una piccola percentuale, compresa tra il 6 e il 20%, a seconda delle proprie disponibilità economiche.

Secondo lei questa proposta, se venisse attuata... ?

■ FAVORIREBBE GLI EVASORI

■ (NON SA)

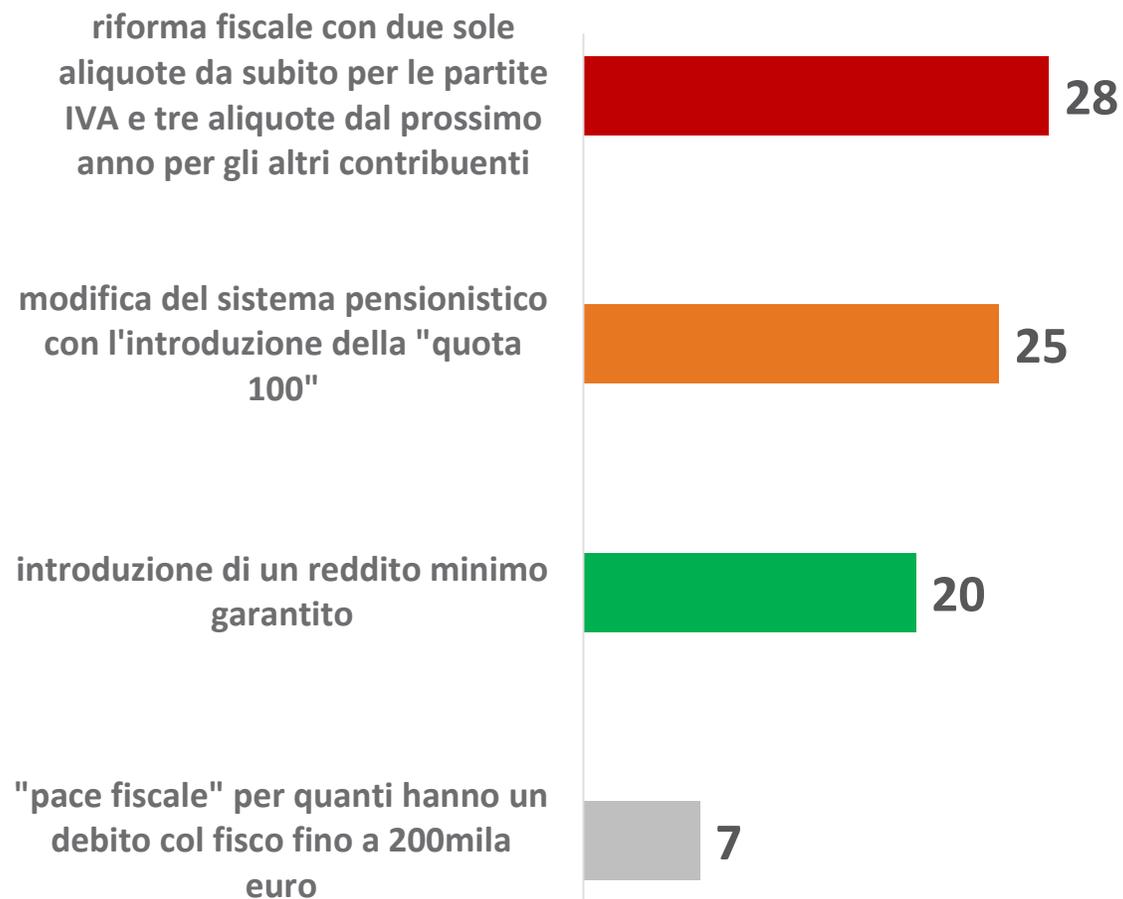
■ SAREBBE UNA MISURA UTILE AD AIUTARE CHI È REALMENTE IN DIFFICOLTÀ



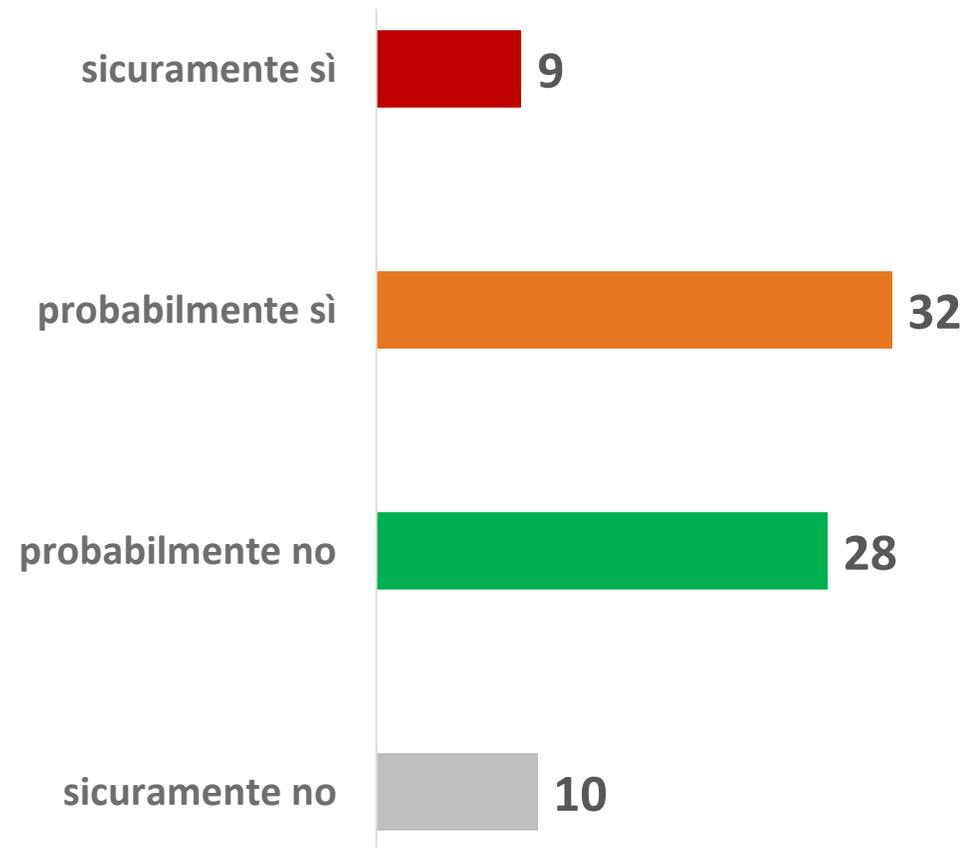
Base: totale casi

Manovra economica

Tra questi quattro provvedimenti, lei personalmente quale vorrebbe vedere realizzato per primo?



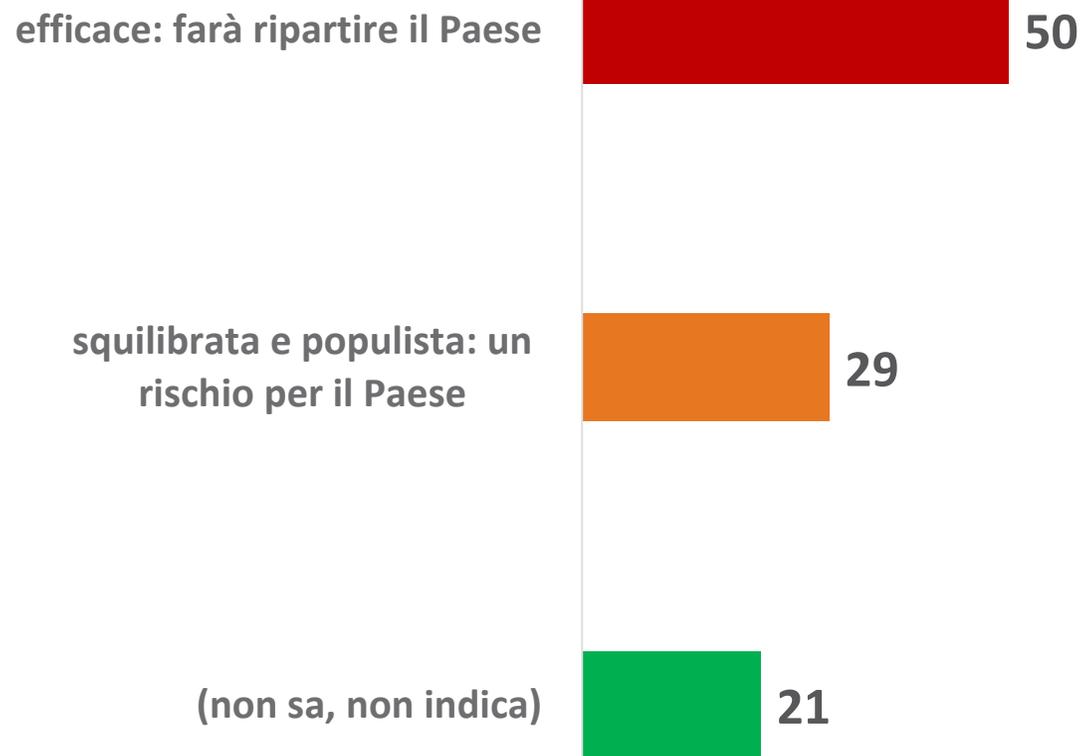
Secondo lei il Governo Conte riuscirà ad approvare la manovra economica senza mettere a rischio la tenuta dei conti pubblici del nostro Paese?



FONTE: IPSOS PER CORRIERE DELLA SERA

Manovra economica

La manovra economica presentata dal Governo è... ?



Secondo lei chi verrebbe maggiormente avvantaggiato dai provvedimenti annunciati nella manovra?



FONTE: IPSOS PER DIMARTEDI

Manovra economica

La manovra sarà realizzata aumentando l'indebitamento del nostro Paese. A suo parere aumentare l'indebitamento... ?

è necessario i per tornare a far crescere l'economia 55

è sempre un errore 36

(non sa, non indica) 9

Secondo lei, i mercati finanziari sono...

sono un'entità lontana da noi 49

siamo noi con i nostri risparmi 38

(non sa, non indica) 13

Globalizzazione e Internet

Valori %

Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni?

■ Molto d'accordo (voti 8-10) ■ Abbastanza d'accordo (voti 6-7) ■ Non sa ■ Poco d'accordo (voti 4-5) ■ Per nulla d'accordo (voti 1-3)



Globalizzazione: Europa, identità e cultura

Valori %

Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni?

■ Molto d'accordo (voti 8-10) ■ Abbastanza d'accordo (voti 6-7) ■ Non sa ■ Poco d'accordo (voti 4-5) ■ Per nulla d'accordo (voti 1-3)

In Europa le nazioni devono contare di più



Bisogna difendere a tutti i costi la nostra identità e la cultura nazionale



Democrazia e politica

Valori %

Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni?

■ Molto d'accordo (voti 8-10) ■ Abbastanza d'accordo (voti 6-7) ■ Non sa ■ Poco d'accordo (voti 4-5) ■ Per nulla d'accordo (voti 1-3)

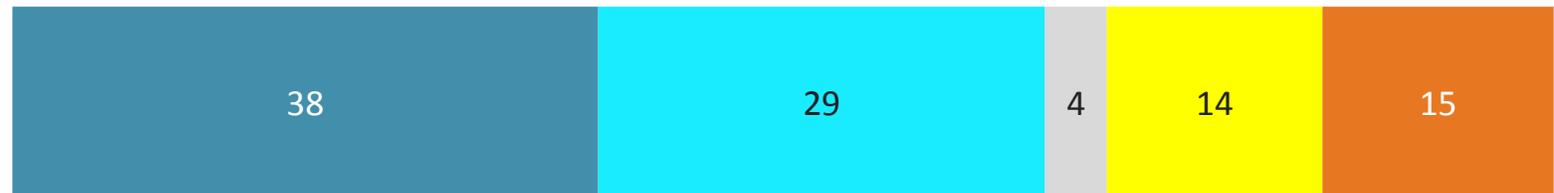
È giusto che i politici usino un linguaggio anche crudo e brutale, è meglio dire le cose senza tanti giri di parole



La democrazia oramai funziona male, è ora di cercare un modo migliore per governare l'Italia



I partiti non servono più, oramai contano solo le persone



Quali prospettive?

1.

Divario tra aspettative elevate e risultati raggiunti o difficoltà di realizzazione di quanto previsto nel contratto di governo → possibile riduzione del consenso, analogamente a tutti i governi precedenti (con l'eccezione del governo Gentiloni)

2.

Mantenimento a lungo del consenso grazie agli elementi “simbolici” (novità rispetto al passato, cambiamento, aspetti “ideologici” e identitari), favorito dalla campagna elettorale permanente in vista delle elezioni europee

3.

Possibile crisi di governo, a seguito delle differenze tra elettorati e dei possibili diversi risultati ottenuti.

Possibile esito:

1. Maggioranza alternativa M5s- PD
2. Nuove elezioni

